

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE

Prof. Roberto Perna

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/07

Per Mutuazione da Archeologia delle province romane (corso di laurea: L15-ANT/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire conoscenze di base sulle tematiche di carattere archeologico legate alle province dell'impero romano, con particolare attenzione a quelle di carattere urbanistico ed architettonico. Un ruolo specifico sarà dedicato all'analisi degli apparati istituzionali, ed economici delle diverse province ed alle modalità della loro iterazione nell'ambito dei diversi processi di acculturazione.

Prerequisiti:

Adeguate conoscenza della storia greca e romana, dell'archeologia e della storia dell'arte greca e romana e delle metodologie della ricerca archeologica.

Programma del corso:

Il programma si articolerà in un percorso che, a partire dalla storia della disciplina e delle fonti e metodologiche ad essa connesse si concentrerà, analizzando casi specifici, sia nelle province occidentali che in quelle orientali, con approfondimenti per singole tematiche di rilevante interesse. Analisi dettagliate saranno dedicate ai sostrati culturali che precedettero l'avvio dei diversi processi di acculturazione legati all'arrivo dei romani nelle diverse Province.

Particolare attenzione verrà posta alle problematiche di carattere urbanistico legate alla nascita o all'evoluzione del modello urbano secondo dinamiche peculiari nelle diverse aree dell'impero ed all'acquisizione e allo sviluppo dei modelli architettonici che tali insediamenti caratterizzarono.

Interesse specifico sarà dedicato all'analisi delle diverse culture figurative e dei processi di acculturazione che precedettero la formazione dell' "arte provinciale" come "arte europea di Roma".

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) C. Vismara, *II funzionamento dell'Impero*, Edizioni Latium, Roma, 1989,
2. (A) S. Rinaldi Tufi, *Archeologia delle Province Romane*, Carocci, Roma, 2000,
3. (A) R. Bianchi Bandinelli, *La fine dell'arte antica*, Rizzoli, Milano, 1970,
4. (A) P. Gros, *L'architettura romana. Dagli inizi del III secolo a. C. alla fine dell'alto impero. I*, Longanesi, Milano, 2001, pp. 301 - 532 ; parti III, IV e V
5. (C) A Schiavone (ed.), *Storia di Roma, vol. 3, tomo 2*, Einaudi, Torino, 1993, pp. 451-503

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel corso delle lezioni verranno utilizzate immagini che saranno messe a disposizione degli studenti alla fine delle lezioni stesse.

Con i non frequentati verrà concordato un programma alternativo

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA

Prof.ssa Giovanna Maria Fabrini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/07

Per Mutuazione da Archeologia e storia dell'arte greca e romana (corso di laurea: L15-0/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

La parte propedeutica è mirata ad illustrare le origini della disciplina, metodologia, fonti e storia degli studi critici dal Winckelmann ad oggi e la parte generale si propone di fornire elementi di conoscenza di base sull'evoluzione storica dell'arte dell'età classica greca e romana.

Prerequisiti:

Conoscenza delle fasi cronologiche e degli aspetti principali della storia greca e romana.

Programma del corso:

9 CFU

Arte greca: dall'età geometrica all'età ellenistica attraverso le principali periodizzazioni storico-artistiche.

Arte romana: dall'età repubblicana al tardo-antico.

Il corso intende presentare, attraverso l'analisi e la lettura critica di opere appartenenti a diverse categorie di produzione nel campo dell'architettura, della scultura, del rilievo, della pittura e della ceramica, un quadro esauriente delle espressioni artistiche e monumentali in Grecia e a Roma, con attenzione rivolta sia al contesto storico-culturale e ai suoi mutamenti, sia al significato che di volta in volta assumono i cambiamenti e i diversi contenuti stilistico-formali in ambito artistico.

Gli studenti sono inoltre invitati a partecipare alle indagini archeologiche che la cattedra di Archeologia conduce annualmente, nel corso dei mesi estivi, nell'area forense dell'antica città romana di Urbs Salvia (vedi Tirocinio di scavo).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *Introduzione all'archeologia*, Laterza, Bari, 1976, 1-181
2. (A) G. BEJOR - M. CASTOLDI - C. LAMBRUGO, *Arte greca. Dal decimo al primo secolo a. C.*, Mondadori, Milano, 2008, 1-435
3. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. L'arte romana nel centro del potere.*, BUR Rizzoli, Milano, 1976, 1-435
4. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. La fine dell'arte antica.*, BUR Rizzoli, Milano, 1976, 1-103

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma da 6 CFU non prevede lo studio del testo N. 1

Per i non frequentanti il programma di base non cambia.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

ARCHIVISTICA

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** M-STO/08

Per Mutuazione da Archivistica generale (corso di laurea: L15-AL/08 classe: L-42)

Docente da designare

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

Prof.ssa Rosa Marisa Borraccini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/08

Per Mutuazione da Bibliografia e biblioteconomia (corso di laurea: L15-AL/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Avviare gli studenti alle problematiche connesse alla gestione e all'uso delle risorse informative della biblioteca - istituzione della "comunicazione registrata" - nell'ottica dell'innovazione e della qualità. Il corso si propone di ripercorrere le linee dell'evoluzione storica dell'istituto-biblioteca e di approfondire le attuali problematiche di organizzazione e gestione delle funzioni conservative e di accesso all'informazione e alla conoscenza, poste dalle trasformazioni tecnologiche.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Attraverso lezioni teoriche frontali, laboratori ed esercitazioni in biblioteca saranno illustrati i temi fondamentali di organizzazione e gestione dell'istituto: assetto istituzionale e normativo, organizzazione dei servizi per gli utenti in sede e remoti, reti di cooperazione e strategie di promozione, strumenti informativi tradizionali e on line, costruzione e sviluppo delle raccolte, principi di conservazione preventiva, elementi di catalogazione e di applicazione delle tecnologie elettroniche e digitali.

Parte I: Ruolo e funzione della biblioteca pubblica nel III millennio.

Parte II: Metodologia di gestione e di uso delle fonti bibliografiche.

Parte I:

Profilo istituzionale e normativo delle biblioteche italiane; Identità e definizione degli obiettivi della biblioteca pubblica; Organizzazione funzionale degli spazi; Valutazione e adeguamento delle raccolte; Organizzazione e gestione dei servizi e della comunicazione agli utenti in presenza; Il sito web: servizio e comunicazione con gli utenti remoti; Gestione e valorizzazione dei fondi storici e speciali; Conservazione del libro "bene culturale" e delle memorie elettroniche e digitali; Didattica della biblioteca; Cooperazione e strategie di marketing.

Parte II: Gli strumenti e la metodologia del lavoro bibliografico: cataloghi e bibliografie.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giovanna Granata, *Introduzione alla biblioteconomia*, Il mulino, Bologna, 2009,
2. (A) Rino PENSATO, *Manuale di bibliografia: redazione e uso dei repertori bibliografici*, Editrice Bibliografica, Milano, 2007,
3. (C) Antonella AGNOLI, *Le piazze del sapere. Biblioteche e libertà*, Laterza, Roma-Bari, 2009,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno forniti testi elaborati dalla docente relativi all'Ordinamento bibliotecario italiano e alle principali problematiche attuali della biblioteca pubblica.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con la docente per concordare il programma.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

CIVILTÀ MUSICALI AFRO-AMERICANE

Prof. Andrea Garbuglia

Ore: 45**Crediti:** 9**SSD:** L-ART/08**Metodi didattici:**

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Fornire al discente le principali nozioni necessarie all'ascolto, alla comprensione e all'analisi delle musiche delle civiltà Afro-americane, con particolare attenzione al ruolo che in esse svolge la corporeità, e di conseguenza il Principio Audiotattile (PAT).

Prerequisiti:

Si richiede al discente l'aver avuto esperienze di ascolto di musica jazz, rock e popular, e di possedere le più rudimentali nozioni di teoria musicale.

Programma del corso:

CORSO ISTITUZIONALE

"Il Principio Audiotattile, l'improvvisazione e la musica Afro-americana"

Nella parte istituzionale del corso si approfondiranno i fondamentali aspetti teorici del Principio Audiotattile, e dei processi improvvisativi, mostrando come essi siano fondamentali nello studio e nell'ascolto della musica delle Civiltà Afro-americane. Al discente sarà data l'opportunità di fare esperienza diretta di ascolto ed analisi delle principali opere musicali della civiltà afro-americana.

CORSO MONOGRAFICO

"I presupposti antropologici e filosofici del Principio Audiotattile"

I risultati derivanti dallo studio delle civiltà musicali afro-americane attraverso il principio audiotattile non è importante solo per una più corretta comprensione di queste musiche, ma anche perché getta una nuova luce su tutta la musicologia. Per questa ragione è necessario riflettere su quelli che sono i presupposti antropologici e filosofici che hanno portato allo sviluppo delle teorie audiotattili. Domande che interessano la conservazione e la riproduzione della musica, la notazionalità e ciò che da essa viene trascurato o incluso, i principi su cui si basa la storia della musica, diventano quindi fondamentali, e richiedono risposte che sono almeno parzialmente diverse da quelle date fino a questo momento.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) V. Caporaletti, *I processi improvvisativi nella musica - Un approccio globale*, LIM, Lucca, 2005, (scelta di capitoli da concordare con il docente)
2. (A) V. Caporaletti, *La definizione dello swing - I fondamenti estetici del jazz e delle musiche audiotattili*, Ideasoni, Teramo, 2000, (scelta di capitoli da concordare con il docente)
3. (A) A. Garbuglia, *La comunicazione multimediale e la musica - Presupposti teorici e proposte analitiche*, eum, Macerata, 2008, (scelta di capitoli da concordare con il docente)
4. (C) V. Caporaletti, *Esperienze di analisi del jazz*, LIM, Lucca, 2007,
5. (C) A. De Curtis - J. Henke, *La grande storia del rock di Rolling Stone*, Arcana, Roma, 1995,
6. (C) M.V. Burnim, P. K. Maultsby (a cura di), *African American Music - An Introduction*, Routledge, London - New York, 2006,
7. (C) M. La Matina, *Cronosensitività - Una teoria per lo studio filosofico dei linguaggi*, Carocci, Roma, 2004,
8. (C) W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino, 2000,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Risorse didattiche aggiuntive verranno suggerite nel corso delle lezioni.

Tutti gli studenti dovranno dimostrare di aver familiarità con le principali opere musicali delle Civiltà Afro-americane.

Gli studenti non frequentanti, e quelli aventi bisogno di meno CFU, dovranno concordare con il docente, all'inizio del corso, una selezione di capitoli dei libri adottati e consigliati.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

CRITICA LETTERARIA ITALIANA

Prof.ssa Laura Melosi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/10

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di illustrare epoche e modalità della critica letteraria italiana, privilegiando in particolare l'età moderna e contemporanea.

Prerequisiti:

Conoscenza di base della Letteratura italiana.

Programma del corso:

Le lezioni affrontano l'evoluzione della storiografia letteraria tra Sette e Ottocento. Il programma del corso è integrato dalla rassegna delle principali tecniche interpretative della critica letteraria contemporanea.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Baroni (a cura di), *Storia della critica letteraria italiana*, UTET, Torino, 1997, capp. VI-VIII, pp. 278-444.
2. (A) C. Calcaterra (a cura di), *I manifesti romantici del 1816*, UTET, Torino, 1964, pp. 81-124, 141-176, 267-298.
3. (A) F. Danelon, *Dal libro da indice al manuale. La storiografia letteraria in Italia nel primo Ottocento e l'opera di Paolo Emiliani Giudici*, Edizioni dell'Orso, Alessandria, 1994, pp. 115-152.
4. (A) F. Suitner, *La critica della letteratura e le sue tecniche*, Carocci, Roma, 2004, pp. 190.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma per gli studenti non frequentanti prevede la seguente integrazione: F. ARATO, *La storiografia letteraria nel Settecento italiano*, Pisa, ETS, 2002, cap. III, pp. 139-188 e cap. V, pp. 255-299.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA GRECA PER PRINCIPIANTI

Prof.ssa Ilenia Achilli

Ore: 80

Crediti: 0

SSD: NN

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Letture e comprensione di un testo in lingua greca:
- dialetto attico;
- koinè ellenistica.

Prerequisiti:

Conoscenza della grammatica italiana.

Programma del corso:

Introduzione alla scrittura e alla lingua greca. Esame delle strutture fondamentali della lingua: fonetica, morfologia, sintassi; elementi di semantica. Letture e traduzioni. La prima parte del corso verificherà costantemente l'acquisizione dei contenuti teorici studiati attraverso esercitazioni mirate; la seconda parte sarà invece dedicata alla traduzione di un dossier di testi scelti.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) F. Michelazzo, *Nuovi itinerari alla scoperta del greco antico*, Firenze University Press, Firenze, 2006.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il testo consigliato può eventualmente essere utile come supporto allo studio individuale, indipendentemente dalle esercitazioni. Fondamentale invece l'adozione di una grammatica di base a scelta: indicazioni al riguardo verranno fornite all'inizio del corso. Sarà inoltre distribuito un dossier di testi d'autore selezionati a cura dell'insegnante.

Modalità di valutazione:

Le esercitazioni non prevedono esami finali.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese e Tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA GRECA PER PROGREDITI

MOD.1

Prof.ssa Maria Fernanda Ferrini

Ore: 20

Crediti: 0

SSD: NN

Metodi didattici:

Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Acquisizione di specifiche capacità di analisi linguistica dei testi greci

Prerequisiti:

Conoscenza basilare del greco

Programma del corso:

Lettura e commento linguistico di testi greci in poesia e in prosa, con particolare attenzione alle lingue letterarie. I testi oggetto di commento saranno indicati durante le lezioni

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) A.C. Cassio (a cura di), *Storia delle lingue letterarie greche*, Mondadori, Milano, 2008.
2. (C) P. Chantraine, *Morphologie historique du grec*, Klincksieck, Paris (rist.), 1991.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Le esercitazioni non prevedono esami finali.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA GRECA PER PROGREDITI

MOD.2

Prof.ssa Dalila Curiazi

Ore: 20

Crediti: 0

SSD: NN

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità necessarie a tradurre correttamente testi greci di età arcaica, classica ed ellenistica.

Prerequisiti:

conoscenza di base della lingua greca.

Programma del corso:

Nozioni di grammatica e sintassi.
Applicazione pratica delle regole nella traduzione.
metodologia della traduzione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

verifiche informali dei progressi durante il corso

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA ITALIANA

Prof.ssa Sara Lorenzetti

Ore: 40

Crediti: 0

SSD: NN

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

- 1) conoscenza del profilo storico della letteratura italiana
- 2) conoscenza della poesia del '900

Prerequisiti:

- 1) buona conoscenza della lingua italiana
- 2) elementi di analisi del testo poetico

Programma del corso:

- 1) profilo storico della letteratura italiana
- 2) temi e stilemi della poesia del '900

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marcello Sensini, *La riflessione sulla lingua*, Bruno Mondadori, Milano, 2005.
2. (A) Marcello Sensini, *La pratica testuale*, Bruno Mondadori, Milano, 2005.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

verifiche informali dei progressi durante il corso

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA LATINA PER PRINCIPIANTI

Prof.ssa Luciana Micozzi

Ore: 80

Crediti: 0

SSD: NN

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

- 1-Conoscere la struttura della frase semplice e della frase complessa.
- 2-Conoscere un lessico di base.
- 3-Conoscere e riconoscere la morfologia verbale, nominale e pronominale.
- 4-Conoscere le caratteristiche semantiche dei verbi.
- 5-Riconoscere la struttura di alcune subordinate.
- 6-Riconoscere le caratteristiche dei costrutti in esame e la loro funzione sintattica.

Prerequisiti:

Conoscere le principali categorie morfologiche e sintattiche della lingua italiana.

Programma del corso:

Prova d'ingresso.
Elementi di fonetica.
Le cinque declinazioni e le relative particolarità.
Gli aggettivi: comparativi e superlativi.
Le quattro coniugazioni attive e passive; coniugazione deponente.
I pronomi fondamentali: relativi, interrogativi, determinativi, dimostrativi, indefiniti.
Il participio e le relative particolarità.
Le principali strutture sintattiche: proposizione infinitiva, finale, consecutiva, cum narrativo, perifrastica attiva e passiva, ablativo assoluto.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) V. TANTUCCI, *URBIS ET ORBIS- lingua-teoria*, Poseidonìa, Bologna, 2001, pp. 120.
2. (C) V. TANTUCCI, *URBIS ET ORBIS- lingua-parte pratica*, Poseidonìa, Bologna, 2001, pp. 120.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altri testi scolastici, se necessario e richiesto dagli studenti.

Modalità di valutazione:

verifiche informali dei progressi durante il corso

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Lingua inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Lingua inglese

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA LATINA PER PROGREDITI

Prof. Innocenzo Mazzini

Ore: 40

Crediti: 0

SSD: NN

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Lettura e comprensione di brani latini di media difficoltà collocabili nell'arco cronologico dal II sec. a.C. al V d.C.

Prerequisiti:

Conoscenza della grammatica e sintassi normative, elementari.

Programma del corso:

Fasce CFU:0

Lettura di brani da Catone, Plauto, Livio, Virgilio, Seneca, Tacito, Tertuliano, Ambrogio, Macrobio.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Innocenzo Mazzini, *Storia della lingua latina e del suo contesto. vol. I*, Salerno, Roma, 2007, pp. 75-93, 118-36, 157-68, 191-202, 223-33, 247-62.
2. (A) I. Mazzini, *Storia della lingua latina e del suo contesto vol. 2*, Salerno, Roma, 2010, capp. 1.2.5.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

programma da 0 CFU per frequentanti.

Modalità di valutazione:

verifiche informali dei progressi durante il corso

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE

Prof.ssa Maria Antonietta Rizzo

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/06

Per Mutuazione da Etruscologia e antichita' italiche (corso di laurea: L15-ANT/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Visita al Museo Etrusco di Villa Giulia

Obiettivi formativi:

Il corso intende dare un quadro generale di riferimento per la storia e la cultura degli Etruschi a partire dall'età villanoviana fino all'età della romanizzazione.

Si analizzeranno le vicende storiche, lo sviluppo urbanistico e le diverse produzioni artistiche delle città dell'Etruria meridionale con particolare riferimento alle città di Cerveteri e Vulci.

Saranno inoltre dati dei cenni sui sistemi di scrittura dei centri dell'Etruria

Prerequisiti:

nozioni di storia e di letteratura del mondo antico

Programma del corso:

CFU 6

Introduzione storica. L'età villanoviana. Evoluzione dei grandi centri dell'Etruria meridionale, con particolare riferimento all'urbanistica. Analisi delle produzioni artistiche.

CFU 9

Come per CFU 6. Inoltre rapporti con le altre civiltà del Mediterraneo. Cenni sui diversi alfabeti in uso nelle città dell'Etruria ed esercitazioni di lettura

Per i non frequentanti alcuni problemi di storia etrusca arcaica

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Cristofani, *L'arte degli Etruschi. Produzione e consumo*, Einaudi, Torino, 1978,
2. (A) G. Bartoloni, *Le società dell'Italia primitiva*, Carocci, Roma, 2003,
3. (A) M. Cristofani, *Gli Etruschi del mare*, Longanesi, Milano, 1983,
4. (A) M. Cristofani, *Saggi di storia etrusca arcaica*, Bretschneider, Roma, 1897, due saggi a scelta

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

PROGRAMMA per 6 CFU TESTI indicati ai nn. 1 e 2

PROGRAMMA per 9 CFU TESTI indicati ai nn. 1-2-3

Per i non frequentanti 6 CFU TESTI indicati ai nn. 1-2-4

Per i non frequentanti 9 CFU TESTI indicati ai nn. 1-2-3-4

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

FILOLOGIA CLASSICA

Prof. Claudio Micaelli

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/05

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Fornire le nozioni fondamentali della critica testuale, approfondendo in particolare il concetto di storia della tradizione.

Prerequisiti:

Conoscenza manualistica della storia delle letterature classiche e delle strutture morfo-sintattiche fondamentali del latino e del greco.

Programma del corso:

Il corso approfondirà, anche attraverso una panoramica storica, i seguenti argomenti:

- La formazione della teoria della critica testuale;
- La teoria stemmatica di recensione;
- I limiti del metodo stemmatico;
- Età e valore dei codici;
- La tradizione indiretta;
- Il concetto di 'lectio difficilior';
- Le corrottele;
- La contaminazione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Martin L. West, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, L'Epos, Palermo, 1991, pp. 1-168.
2. (A) Leighton D. Reynolds Nigel G. Wilson, *Copisti e filologi La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Antenore, Padova, 1987, pp. 1-280.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

FILOLOGIA ITALIANA

Prof.ssa Manuela Martellini

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/13

Per Mutuazione da Filologia italiana M1 (corso di laurea: M19-0/10 classe: LM-14/LM-15)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso intende fornire un quadro delle questioni filologiche, dei metodi e delle problematiche connessi all'allestimento di un'edizione critica.

Prerequisiti:

Conoscenza della storia letteraria italiana.

Programma del corso:

Programma da 6 CFU:

Il corso illustrerà gli aspetti peculiari della materia: le sue relazioni interdisciplinari (ad esempio con la codicologia e la paleografia), la filologia della copia, la filologia dei testi a stampa, la filologia d'autore, i vari tipi di edizione critica. Saranno presentati e trattati anche esempi concreti di edizione critica, per analizzare i problemi posti da determinate opere letterarie e le scelte operate da filologi e studiosi: in particolare sarà approfondito il discorso sulla filologia di Giacomo Leopardi, ripercorrendo le varie fasi dei suoi studi filologici, di cui si porteranno alcuni esempi testuali. Saranno altresì poste all'attenzione degli studenti pagine esemplificative di edizioni critiche degli scritti leopardiani (i Canti e le Dissertazioni filosofiche), al fine di illustrare le tipologie delle tradizioni testuali, la costruzione degli apparati critici e l'uso delle fonti.

Programma da 3 CFU:

Gli studenti della Classe L-10, che mutueranno l'esame di Filologia italiana da 9 CFU da questa disciplina, dovranno aggiungere al programma da 6 CFU sopra indicato, anche una parte da 3 CFU. Quest'ultima prevede lo studio della tradizione testuale e delle vicende editoriali dei Pensieri di Giacomo Leopardi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Pasquale Stoppelli, *Filologia della letteratura italiana*, Carocci, Roma, 2010,
2. (A) Sebastiano Timpanaro, *La filologia di Giacomo Leopardi*, Laterza, Roma-Bari, 2008,
3. (A) Giacomo Leopardi, *Pensieri*, a cura di Antonio Prete, Feltrinelli, Milano, 2005,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

FILOLOGIA ROMANZA

Prof.ssa Maria Di Nono

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/09

Per Mutuazione da Filologia romanza (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Conoscenza degli strumenti critici per l'analisi filologica di testi medievali romanzi.

Prerequisiti:

Conoscenza dei principali aspetti storico culturali dell'Occidente medievale.

Programma del corso:

1. Nel corso di lezioni saranno analizzati i principali fenomeni storico-culturali che hanno segnato la transizione del volgare romanzo nella scrittura. Dati linguistici e testuali consentiranno di mettere in evidenza tradizioni grafico-linguistiche specifiche ai vari ambiti territoriali presi in esame. (3 CFU. Frequentanti e non).

2. Nel corso di lezioni sarà analizzata la lirica trobadorica, creazione di poeti (detti trovatori) e legata al tessuto culturale del sud della Francia. La ricostruzione di una visione innovativa della realtà interiore e sociale dell'individuo consentirà, soprattutto, di illustrare la statura che questa produzione poetica ha raggiunto nell'ambito della letteratura cortese-cavalleresco europea.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) VARVARO Alberto, *Linguistica romanza*, Liguori, Napoli, 2001, 223
2. (A) RIQUER, DE Martin, *Leggere i trovatori*, EUM, Macerata, 2010, 165
3. (C) CEPRAGA Dan - VERLATO Zeno, *Poesie d'amore dei trovatori*, Salerno (I Diamanti), Roma, 2007, 150

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Testo 1: 3CFU; Frequentanti e non.

Testi 2, 3: 6 CFU; Frequentanti e non.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Prof. Marcello La Matina

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-FIL/05

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Il Corso si propone di presentare il programma filosofico di tre autori classici del pensiero analitico: il tedesco Gottlob Frege, l'austriaco Ludwig Wittgenstein e l'americano Willard Van Orman Quine.

Prerequisiti:

Interesse verso i linguaggi notazionali, le analisi testuali, verso il ragionamento non-sofistico e la costruzione di una argomentazione filosofica rigorosa; lealtà e costanza nel lavoro intellettuale.

Programma del corso:

Origini e sviluppi della filosofia analitica del linguaggio: enunciato, pensiero, testo.

Il problema della forma logica; il rapporto della filosofia con la psicologia; l'analisi logica dell'enunciato e la proposizione; esperienza privata e dati di senso; la naturalizzazione dell'epistemologia e il problema del senso. Significante - Significato - Verità. Il linguaggio come nozione plurale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gottlob Frege, *Senso Funzione e Concetto. Scritti filosofici*, a cura di Carlo Penco e Eva Picardi, Laterza, Bari-Roma, 2005 (per intero).
2. (A) Michael Dummett, *Origini della filosofia analitica*, Einaudi, Torino, 2001 (per intero).
3. (C) Ludwig Wittgenstein, *Tractatus Logico-Philosophicus*, qualsiasi edizione, ---, 1921.
4. (A) Luigi Perissinotto, *Wittgenstein. Una guida*, Feltrinelli, Milano, 2008.
5. (C) Pierre Hadot, *Wittgenstein e i limiti del linguaggio*, Bollati Boringhieri, Torino, 2007.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Lo studente non frequentante è tenuto a richiedere un programma alternativo ad inizio Corso.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Tedesco, Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Prof.ssa Benedetta Giovanola

Ore: 30**Crediti:** 9**SSD:** M-FIL/03**Per Mutuazione da Filosofia morale 1 Mod.1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)****Metodi didattici:**

Lezione Frontale

Discussione ed eventuali gruppi di lavoro

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di indagare i processi decisionali alla base delle scelte individuali, evidenziando la dialettica tra componenti emotive e dimensione razionale e prestando specifica attenzione alla ridefinizione di categorie "classiche" della riflessione filosofico-morale, quali libertà, coscienza e responsabilità.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Il corso, intitolato "Etica e decisione individuale: libertà, coscienza e responsabilità tra ragione ed emozione", si articolerà in due parti:

Nella prima parte si analizzerà la natura dei processi decisionali alla base delle scelte individuali, mettendo a fuoco il rapporto tra emozioni e razionalità. Questa analisi prenderà le mosse dalla trattazione di alcuni autori "classici" della riflessione filosofico-morale, per arrivare poi a un confronto con il più recente contributo offerto dalle neuroscienze in merito a questi temi.

Alla luce della analisi condotta nella prima parte, la seconda parte del corso approfondirà alcune categorie chiave connesse alla decisione individuale, ovvero: libertà, coscienza e responsabilità, sviluppando un riflessione attenta ai più recenti sviluppi del dibattito contemporaneo e al contempo avvertita rispetto al rischio di un possibile riduzionismo biologistico-naturalistico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Nussbaum, *L'intelligenza delle emozioni*, il Mulino, Bologna, 2003, Cap. 1
2. (A) L. Boella, *Neuroetica. La morale prima della morale*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2008,
3. (A) M. De Caro, A. Lavazza, G. Sartori (a cura di), *Siamo davvero liberi? Le neuroscienze e il mistero del libero arbitrio*, Codice Edizioni, Torino, 2010, saggi selezionati (pagine indicate a lezione)
4. (C) A. Damasio, *L'errore di Cartesio*, Adelphi, Milano, 2009, (XI edizione)

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il materiale di esame è composto dai testi 1-2-3, da leggere nelle parti indicate, unitamente a una dispensa a cura della docente, comprensiva dei testi analizzati durante le lezioni.

Gli studenti frequentanti, qualora interessati, potranno altresì concordare con la docente un programma di studio finalizzato all'approfondimento di tematiche di specifico interesse attinenti ai temi del corso, i cui risultati potranno essere presentati anche durante le lezioni in sessioni di discussione seminariale con gli altri studenti. In tal caso, ai fini della valutazione finale, lo studente è tenuto a scrivere una tesina e la valutazione verterà sulla discussione di tale elaborato.

Gli studenti non frequentanti, in aggiunta a quanto specificato sopra, dovranno leggere integralmente il testo 3.

Modalità di valutazione:

Orale

In alternativa, per gli studenti interessati, stesura e discussione di tesine

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese, tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese, tedesco

FILOSOFIA DELLA STORIA

Prof.ssa Maria Letizia Perri

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/03

Per Mutuazione da Filosofia della storia Mod.1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

Obiettivi formativi:

Obiettivi formativi: a. acquisizione critica e cognitiva della peculiarità dell'approccio filosofico alla storia, in particolare, rispetto ai metodi e alle finalità della scienza storica, della storiografia e metodologia della storia; b. acquisizione cognitiva dello statuto della disciplina, delle sue questioni fondamentali, delle dottrine dei principali autori e dei criteri metodologici che informano il quadro istituzionale della Filosofia della storia nell'arco della modernità

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Il corso prevede una parte istituzionale ed una indirizzata ad approfondire un contenuto specifico. Nella parte istituzionale verranno forniti i principali strumenti di conoscenza e di chiarificazione critica del modello di rappresentazione della storia, prodotto dal pensiero occidentale e, di qui, delle tappe principali della Filosofia della storia moderna. Obiettivo specifico di questa parte è quello di esaminare i principi di fondo che informano il modello occidentale della rappresentazione della storia, al fine di intraprenderne un approfondimento critico documentato e capace di intercettare alcune implicanze significative sul piano antropologico, etico, politico, sociale, che hanno prodotto nel tempo costrutti condizionanti i processi di formazione e di incremento delle forme personali e interpersonali di conoscenza della realtà, di consapevolezza della propria storicità e di responsabilità in ordine alla lettura del presente.

TITOLO PARTE ISTITUZIONALE:

Fondamenti teorici e modelli storiografici della Filosofia della storia.

TITOLO PARTE SPECIALE:

La tensione tra natura e storia nei percorsi principali del discorso filosofico moderno

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Jan Patočka, *Saggi eretici sulla filosofia della storia*, Einaudi, Torino, 2008, parti scelte
2. (A) Bodei Remo, *Filosofia della storia, in La Filosofia a cura di Paolo Rossi*, UTET, Torino, 1995, pp. 461-494
3. (C) Cantillo Giuseppe, *Natura umana e senso della storia*, Luciano, Napoli, 2005, parti scelte
4. (A) G.W.F.Hegel, *Filosofia dello spirito jenesse*, Laterza, Roma Bari, 1984, parti scelte

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

FILOSOFIA MORALE

Prof.ssa Benedetta Giovanola

Ore: 30**Crediti:** 9**SSD:** M-FIL/03**Per Mutuazione da Filosofia morale 1 Mod.1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)****Metodi didattici:**

Lezione Frontale

Discussione ed eventuali gruppi di lavoro

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di indagare i processi decisionali alla base delle scelte individuali, evidenziando la dialettica tra componenti emotive e dimensione razionale e prestando specifica attenzione alla ridefinizione di categorie "classiche" della riflessione filosofico-morale, quali libertà, coscienza e responsabilità.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Il corso, intitolato "Etica e decisione individuale: libertà, coscienza e responsabilità tra ragione ed emozione", si articolerà in due parti:

Nella prima parte si analizzerà la natura dei processi decisionali alla base delle scelte individuali, mettendo a fuoco il rapporto tra emozioni e razionalità. Questa analisi prenderà le mosse dalla trattazione di alcuni autori "classici" della riflessione filosofico-morale, per arrivare poi a un confronto con il più recente contributo offerto dalle neuroscienze in merito a questi temi.

Alla luce della analisi condotta nella prima parte, la seconda parte del corso approfondirà alcune categorie chiave connesse alla decisione individuale, ovvero: libertà, coscienza e responsabilità, sviluppando un riflessione attenta ai più recenti sviluppi del dibattito contemporaneo e al contempo avvertita rispetto al rischio di un possibile riduzionismo biologistico-naturalistico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Nussbaum, *L'intelligenza delle emozioni*, il Mulino, Bologna, 2003, Cap. 1
2. (A) L. Boella, *Neuroetica. La morale prima della morale*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2008,
3. (A) M. De Caro, A. Lavazza, G. Sartori (a cura di), *Siamo davvero liberi? Le neuroscienze e il mistero del libero arbitrio*, Codice Edizioni, Torino, 2010, saggi selezionati (pagine indicate a lezione)
4. (C) A. Damasio, *L'errore di Cartesio*, Adelphi, Milano, 2009, (XI edizione)

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il materiale di esame è composto dai testi 1-2-3, da leggere nelle parti indicate, unitamente a una dispensa a cura della docente, comprensiva dei testi analizzati durante le lezioni.

Gli studenti frequentanti, qualora interessati, potranno altresì concordare con la docente un programma di studio finalizzato all'approfondimento di tematiche di specifico interesse attinenti ai temi del corso, i cui risultati potranno essere presentati anche durante le lezioni in sessioni di discussione seminariale con gli altri studenti. In tal caso, ai fini della valutazione finale, lo studente è tenuto a scrivere una tesina e la valutazione verterà sulla discussione di tale elaborato.

Gli studenti non frequentanti, in aggiunta a quanto specificato sopra, dovranno leggere integralmente il testo 3.

Modalità di valutazione:

Orale

In alternativa, per gli studenti interessati, stesura e discussione di tesine

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese, tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese, tedesco

FONTI DEL PENSIERO CRISTIANO

Prof. Claudio Micaelli

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/06

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Fare acquisire una capacità di riflessione critica sulle radici della civiltà occidentale, la quale nasce dall'incontro tra la tradizione filosofica greca e la novità dirimpante del messaggio cristiano, che del pensiero antico recupera idee e schemi di pensieri sottoponendoli, però, ad una radicale revisione dalla quale risulta una nuova e originale sintesi.

Prerequisiti:

E' sufficiente una conoscenza manualistica della storia del pensiero in età classica e tardoantica.

Programma del corso:

Argomento generale del corso: La cristianizzazione dell'Ellenismo.

Saranno trattati i seguenti punti:

- Il linguaggio teologico di Clemente Alessandrino tra metafisica greca e rivelazione cristiana;
- Elementi platonici ed aristotelici nella dottrina gnoseologica di Clemente Alessandrino;
- La riflessione sul concetto di "principio" nella teologia trinitaria da Origene ai Padri Cappadoci;
- La volontà e l'agire di Dio nell'ambito del dogma trinitario e della tematica cosmologica: gli sviluppi della questione da Gregorio di Nissa agli inizi dello scolasticismo bizantino.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Claudio Micaelli, *La cristianizzazione dell'Ellenismo*, Morcelliana, Brescia, 2005.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno forniti in fotocopia i testi, in traduzione in lingua moderna, delle opere di Origene e dei Padri Cappadoci, presenti nella Biblioteca dell'Istituto di Filologia Classica, per un totale non superiore alle cento pagine.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

GEOGRAFIA

Prof. Carlo Pongetti

Ore: 60**Crediti:** 12**SSD:** M-GGR/01**Metodi didattici:**

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Acquisire consapevolezza delle relazioni che intercorrono tra natura, società, uso delle risorse, squilibri in atto nel pianeta e interpretarle nella prospettiva dello sviluppo sostenibile. Comprendere il valore culturale del paesaggio cogliendo il dinamismo degli elementi fisici, il rapporto con quelli antropici, i legami col sistema di valori dei gruppi umani. Padroneggiare lo strumento cartografico sia quale prodotto culturale del passato sia per le potenzialità di ricerca attuali.

Prerequisiti:

Conoscenze di base di Geografia regionale. In apertura del corso verrà espletata una verifica scritta per determinare il livello di preparazione dei frequentanti sulla Geografia dell'Italia, dell'Europa e dei Paesi extraeuropei.

Programma del corso:

Programma del corso: Dall'ambiente al paesaggio. Paradigmi, strumenti e casi di studio.

MODULO 1 - 6 Cfu. (per gli studenti di tutte le classi per il conseguimento dei primi 6 cfu).

Il modulo si incentra sul concetto di paesaggio quale espressione del *genius loci*, e della interazione tra natura e società. Oggetto privilegiato di riflessione in ambito europeo, come attesta la Convenzione Europea del Paesaggio, sarà indagato quale risorsa da salvaguardare e valorizzare attraverso le categorie e gli strumenti propri della geografia umana. Verranno quindi presi in considerazione esempi paradigmatici relativi all'Italia e ai Paesi europei con riferimento ai temi dell'organizzazione territoriale, dell'evoluzione dei sistemi e delle strutture agrarie; delle attività industriali; dello sviluppo urbano e dei rapporti città-campagna; dello spazio tutelato, della dinamica demografica.

Testi:

1 - G. Barbina, *La Geografia umana nel mondo contemporaneo*, Roma, Carocci, 2000;

2- un testo a scelta tra i seguenti (si consiglia di operare la scelta coerentemente con l'insegnamento di Lingua e traduzione prescelto o con eventuali esperienze Erasmus):

- G. Cortesi, *La Francia*, Bologna, Pàtron, 1996, pp. 205.

- C. Cencini, M. L. Scarin, *Le isole britanniche*, Bologna, Pàtron, 1993, pp. 195.

- C. Chaline, *Il Regno Unito. Economia e regioni*, Milano, Masson, 1992, pp. 243.

- M. Loda, *Germania: nuove geografie*, Roma, Carocci, 2006, pp. 127.

- R. Lebeau, *La Germania. Economia e regioni*, Milano, Masson, 1994, pp. 314.

- R. Bernardi, S. Salgaro, *La Spagna*, Bologna, Pàtron, 1996, pp. 217.

- J. Bethemont, J.M. Breuil, *Gli Stati Uniti. Geografia tematica*, Milano, Masson, 1998, pp. 284.

- F. Privitera (a cura di), *Guida ai paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica. Annuario politico-economico 2008*, Bologna, Il Mulino, 2010 (pp. 13-98 più 10 schede-paese a scelta).

MODULO 2 - 3 CFU (L03-0/08, L03-0/10 Classe: L-10)

Civiltà e immagini del mondo. La rappresentazione cartografica nel tempo.

Testo adottato:

C. Palagiano, A. Asole, G. Arena, *Cartografia e territorio nei secoli*, Roma, Carocci, rist. 2004 (limitatamente alla Parte prima, pp. 15-118).

MODULO - 3 CFU (L03-0/08, L03-0/10 Classe: L-10)

Paesaggio e geomorfologia culturale

L'utilità di un approccio umanistico allo studio del paesaggio si avvale dell'apporto offerto dalla geomorfologia culturale, la quale indaga i geositi in quanto elementi di cultura del paesaggio ricercandone le interazioni con i beni culturali di tipo archeologico, storico, architettonico, ecc. Il modulo affronta quindi gli argomenti portanti del geodinamismo endogeno ed esogeno (Strutture tettoniche, vulcanismo, fenomeni sismici, paesaggi morfoclimatici, azione delle acque, dinamica fluviale e marina). Per una opportuna esemplificazione nel corso delle lezioni verranno proposte letture settoriali o integrali dei paesaggi rappresentati nella cartografia IGMI appresso specificata, che costituisce argomento d'esame:

. F. 4B - IV - SE - Anterselva

. F. 38 - III - NO - Montebelluna

. F. 61 - II - NE - Piadena

. F. 88 - II - SE - Cotignola

. F. 351 - Sez. IV - Montesilvano

. F. 448 - Sez. III - Ercolano

Al termine del corso, nel periodo 6 - 21 dicembre 2010, verranno espletate esercitazioni facoltative sulla cartografia indicata. Il calendario delle esercitazioni verrà reso noto attraverso la pagina web del docente a fine novembre 2010.

Testi: M. Panizza, S. Piacente, Geomorfologia culturale, Pitagora, Bologna, 2003, pp. 1-318.

Gli studenti non frequentanti integreranno la loro preparazione col volume E. Turri, Il Paesaggio degli uomini: la natura, la cultura, la storia, Zanichelli, Bologna, 2003 (Limitatamente ai capp. 1; 3; 4 se lo studente non frequentante deve sostenere un esame per 6 cfu; per il conseguimento di 12 cfu: studio integrale di tutto il testo).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Barbina, *La geografia umana nel mondo contemporaneo*, Carocci, Roma, 2000, pp. 11-254.
2. (A) G. Cortesi, *La Francia*, Patron, Bologna, 1996, pp. 205.
3. (A) C. Cencini, M.L. Scarin,, *Le isole britanniche*, Patron, Bologna, 1993, pp. 195.
4. (A) C. Chaline,, *Il regno Unito. Economia e regioni*, Masson, Milano, 1992, pp. 243.
5. (A) M. Loda, *Germania: nuoove geografie*, Carocci, Roma, 2006, pp. 127.
6. (A) R. Lebeau, *La Germania. Economia e regioni*, Masson, Milano, 1994, pp. 314.
7. (A) R. Bernardi, S. Salgaro, *La Spagna*, Patron, Bologna, 1996, pp. 217.
8. (A) J. Bethemont, J. M. Breuil, *Gli Stati Uniti. Geografia tematica*, Masson, Milano, 1998, pp. 284.
9. (A) F. Privitera (a cura di),, *Guida ai Paesi dell'Europa centrale, orientale e balcanica. Annuario politico-economico 2008*, Il Mulino, Bologna, 2010, 13-98 + 10 schede-paese a scelta
10. (A) C. Palagiano , A. Asole , G. Arena, *Cartografia e territorio nei secoli*, Carocci, Roma, 2004, pp. 15-118.
11. (A) M. Panizza, S. Piacente, *Geomorfologia culturale*, Pitagora, Bologna, 2003, pp. 318.
12. (C) U. Sauro, M. Meneghel, A. Bondesan, B. Castiglioni, *Dalla carta topografica al paesaggio. Atlante ragionato*, ZetaBeta, Vicenza, 2005, pp. 177.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti integreranno la loro preparazione col volume E. Turri, Il Paesaggio degli uomini: la natura, la cultura, la storia, Zanichelli, Bologna, 2003 (Limitatamente ai capp. 1; 3; 4 se lo studente non frequentante deve sostenere un esame per 6 cfu; per il conseguimento di 12 cfu: studio integrale del testo).

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

GLOTTOLOGIA

Prof. Diego Poli

Ore: 45 **Crediti:** 12 **SSD:** L-LIN/01

Per Mutuazione da Glottologia Mod. a (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Riflessione sulla dimensione storica, dinamica e antropologica del fenomeno linguistico, analizzato nella prospettiva delle distinte scuole teoriche rivolte ai dati.

Prerequisiti:

Buone conoscenze di analisi grammaticale, stilistica e critica del testo in una qualsiasi lingua. Conoscenze di base della storia e del pensiero filosofico.

Programma del corso:

Per il livello di 9 CFU il programma sarà orientato agli aspetti della storia del pensiero linguistico rivolto all'analisi della storicità delle lingue.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Schlegel, *Sulla lingua e la sapienza degli Indiani*, il Calamo, Roma, 2008,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti:

per il livello di 9 CFU, testo di Robins, capp. IV-VII oppure II-VI

per il livello di 3 CFU, testo di Schlegel, libro I e II

Per i non frequentanti, Robins per intero, Schlegel libri I-III.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

LETTERATURA BIZANTINA

Prof.ssa Franca Fusco

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/07

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di introdurre lo studente all'interno di una civiltà composita, attraverso l'analisi delle sue peculiarità e di fornirgli gli strumenti necessari per un successivo approfondimento.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua greca.

Programma del corso:

Lineamenti di storia bizantina, dalle origini alla caduta dell'Impero.

Introduzione alla letteratura bizantina: sue caratteristiche, eredità classica e innovazione, commento di testi.

Testi e strumenti di lavoro: bibliografia ragionata.

Il corso sarà completato da alcune lezioni di Paleografia greca, con lettura di tavole di manoscritti, fornite in fotocopia.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. IMPELLIZZERI, *La letteratura bizantina da Costantino a Fozio*, Rizzoli, Milano, 1993, pp. 296.

2. (A) G. OSTROGORSKY, *Storia dell'impero bizantino*, Einaudi, Torino, 1993, pp. 390.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

LETTERATURA ITALIANA E CINEMA

Prof.ssa Michela Meschini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/11

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari
Proiezioni cinematografiche

Obiettivi formativi:

Approfondimento della conoscenza della letteratura italiana del secondo Novecento in prospettiva interdisciplinare.
Sviluppo della conoscenza della storia del cinema italiano del secondo Novecento.
Sviluppo delle competenze di analisi del testo letterario e del testo filmico.

Prerequisiti:

Conoscenza della storia della letteratura italiana del Novecento.

Programma del corso:

Il corso mira ad approfondire la conoscenza e l'approfondimento delle relazioni tra letteratura italiana e cinema, sia da un punto di vista teorico, che attraverso l'analisi di casi specifici.

L'esame delle diverse modalità di intreccio e di scambio fra le due arti verterà sul confronto delle posizioni teoriche più significative espresse da critici e studiosi sia del cinema che della letteratura.

Per quanto concerne invece i casi specifici, si approfondirà il fenomeno del neorealismo italiano, nella varietà delle sue figure e dei suoi orizzonti tematici e ideologici tra cinema e letteratura.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Manzoli Giacomo, *Cinema e letteratura*, Carocci, Roma, 2003.
2. (C) Cortellazzo Sara, Tomasi Dario, *Letteratura e cinema*, Laterza, Bari, 1998.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante il corso verrà fornita una dispensa a cura della docente.

I non frequentanti sono tenuti a concordare con la docente un programma alternativo.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof. Alfredo Luzi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/11

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

Seminari

Sono previsti incontri con scrittori, poeti, docenti universitari e critici letterari.

Obiettivi formativi:

Il corso intende offrire allo studente che, uscito dalla scuola secondaria, si iscrive alla laurea triennale gli strumenti di conoscenza teorica e storica che gli permettano di individuare nella poesia italiana del Novecento una valenza socio-culturale specifica in cui si rintracciano le forme della modernità.

Lo studente potrà avviare rapporti concettuali tra la letteratura italiana degli ultimi due secoli e la storia della cultura europea.

Prerequisiti:

Conoscenza generica della letteratura italiana ed europea del Novecento e dei movimenti di idee e di storia della cultura filosofico-artistica, con particolare riguardo alle opere dei poeti più rappresentativi della letteratura italiana del 900.

Programma del corso:

MODULO A 15 ORE CFU 3

Analisi degli "ismi" poetici del Novecento italiano: decadentismo, crepuscolarismo, simbolismo, futurismo, ermetismo, neorealismo, sperimentalismo, gruppo '63, la parola innamorata.

Oltre al testo critico adottato, verrà predisposta una dispensa con testi poetici e critici di circa 50 pagine, a cura del Prof. Antonio D'Isidoro.

MODULO B 30 ORE CFU 6

La siepe e il viaggio nella poesia italiana contemporanea

Durante il corso si affronterà il tema della compresenza nella poesia italiana del '900 degli archetipi di "residenza" e "viaggio" attraverso l'analisi di testi poetici e la lettura di saggi critici e storiografici.

Oltre al testo critico adottato, verrà approntata una dispensa di testi poetici analizzati di circa 50 pagine, a cura della dottoressa Carla Carotenuto.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Massimo Onofri, *Il secolo plurale. Profilo di storia letteraria novecentesca*, Avagliano, Roma, 2010, pp. 307.
2. (A) Alfredo Luzi, *La siepe e il viaggio. Saggi sulla poesia italiana contemporanea*, Corbo, Ferrara, 2010, pp. 176.
3. (A) Pier Vincenzo Mengaldo, *Poeti italiani del Novecento*, Mondadori, I Meridiani, Milano, 1978, pp. XIV-LXXX.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

PER LE CLASSI L-10 E L-11 CFU 9

1. Testo adottato per il modulo A.
Dispensa a cura del prof. Antonio D'Isidoro per il modulo A.
2. Testo adottato per il modulo B.
Dispensa a cura della dott.ssa Carla Carotenuto per il modulo B.

PER LA CLASSE LM-37 CFU 12

1. Testo adottato per il modulo A.
Dispensa a cura del prof. Antonio D'Isidoro per il modulo A.
2. Testo adottato per il modulo B.
Dispensa a cura della dott.ssa Carla Carotenuto per il modulo B.
3. Testo adottato obbligatorio per la sola classe LM-37 per aumento CFU.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a studiare TUTTI i testi indicati, e cioè, oltre a quelli previsti per le classi L-10 e L-11, anche il testo adottato per la classe LM-37.

Gli studenti sono tenuti ad iscriversi agli esami on line ed eventualmente a cancellarsi in tempo utile. La mancata cancellazione viene considerata un gesto scorretto nei confronti del docente.

Gli studenti sono tenuti a presentarsi agli esami con tutti i volumi in adozione.

Sono vietate le fotocopie, salvo quelle utilizzate per le dispense.

I candidati che non risulteranno presenti al momento dell'appello nell'ora indicata non saranno ammessi a sostenere l'esame.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA

Prof.ssa Valeria Merola

Ore: 45**Crediti:** 9**SSD:** L-FIL-LET/10**Metodi didattici:**

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Lo studente dovrà conoscere le linee fondamentali della Letteratura teatrale italiana, con riferimento specifico al Novecento italiano in prospettiva europea. Obiettivo del corso sarà l'acquisizione, oltre che di concetti critici e storici, di adeguate competenze per l'analisi del testo letterario e del contesto teatrale di riferimento. Indispensabile sarà la dimostrazione di una matura abilità critica e della capacità di avvalersi di una terminologia scientificamente adeguata.

Prerequisiti:

Si richiede una conoscenza generale della letteratura italiana (autori e periodi), della storia del teatro e della terminologia tecnica e anche la capacità di analizzare un testo letterario.

Programma del corso:

Titolo: Pirandello e Moravia

La prima parte delle lezioni (3cfu) sarà interamente dedicata al concetto di letteratura teatrale e alla metodologia di analisi dei testi drammaturgici, di cui sarà analizzato l'aspetto letterario. A tal fine verranno letti brani di autori teatrali di diversi periodi. Dopo aver ricostruito le linee del teatro novecentesco italiano, si passerà alla lettura di alcuni testi di Luigi Pirandello e di Alberto Moravia, mettendo in luce il rapporto tra i due autori. Si studierà quindi la presenza e il dialogo con il modello pirandelliano nell'opera del narratore e drammaturgo romano. Di Moravia si proporrà un'analisi del corpus teatrale (6cfu).

Programma 3 cfu:

materiali forniti a lezione sul concetto di letteratura teatrale e metodologia. Gli studenti non frequentanti dovranno consultare la pagina web della docente per le indicazioni relative.

Programma 6 cfu:

Analisi e commento dei seguenti testi (in qualsiasi edizione, ove non specificato)

Luigi Pirandello, *Sei personaggi in cerca d'autore*Idem, *I giganti della montagna*Alberto Moravia, *Gli indifferenti*Idem, *Beatrice Cenci*Idem, *Il dio Kurt*

Bibliografia critica

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

(C) Valeria Merola, *Paradigmi edipici. Letture teatrali settecentesche*, Settecittà, Viterbo, 2009; pp. 150.(A) Marco Ariani, Giorgio Taffon, *Scritture per la scena*, Carocci, Roma, 2001, pp. 320.

(A) ulteriori materiali verranno indicati nel corso delle lezioni e nella pagina web della docente, che deve quindi essere consultata periodicamente.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:1. (A) Marco Ariani, Giorgio Taffon, *Scritture per la scena*, Carocci, Roma, 2001, pp. 320.2. (C) Valeria Merola, *Paradigmi edipici. Letture teatrali settecentesche*, Sette città, Viterbo, 2009, pp. 150 (consigliato ai non frequentanti).**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

programma 3 cfu - dispense e altri materiali indicati nel corso delle lezioni. I non frequentanti dovranno consultare la pagina web della docente per ulteriori informazioni. Programma 6 cfu - Nel corso delle lezioni verranno indicati ulteriori materiali didattici: i non frequentanti dovranno consultarne la lista nella pagina web della docente.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE

Prof.ssa Marinella Mariani

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: L-LIN/04

Per Mutuazione da Lingua e traduzione francese i (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Sviluppare abilità di lettura, comprensione e traduzione di testi letterari semplici.

Prerequisiti:

Conoscenza base della lingua francese.

Programma del corso:

Parte del corso è dedicata a una introduzione teorica sulla traduttologia, mentre un'altra parte verterà su esercitazioni pratiche di version (dal francese all'italiano e dall'italiano al francese).

L'esame consisterà in una prova scritta propedeutica alla prova orale; l'esame scritto si articola su più prove: version, dettato, test grammaticale, riassunto di un brano in francese.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) J. PODEUR, *La pratica della traduzione - dal francese in italiano e dall'italiano in francese*, Liguori, Napoli, 1993,
2. (A) AA.VV., *Traduzione. Un'approccio multidisciplinare.*, UTET, Torino, 2001,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

audiovisivi

Modalità di valutazione:

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

francese

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE

Prof.ssa Anna Lukianowicz

Ore: 30**Crediti:** 9**SSD:** L-LIN/12**Per Mutuazione da Lingua e traduzione inglese i (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)****Metodi didattici:**

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

Obiettivi formativi:

Per il CdL in LINGUE: consolidare le basi per una sicura padronanza della grammatica e della sintassi della lingua inglese al livello B2; creare una specifica competenza traduttiva che avvii gli studenti alla traduzione in inglese; favorire la produzione orale. Per LETTERE, STORIA, FILOSOFIA: sviluppare le conoscenze linguistiche già possedute, soprattutto con riferimento alla grammatica e alla sintassi, per raggiungere il livello B1.

Prerequisiti:

Per il CdL in LINGUE: conoscenza della lingua inglese a un livello pre-intermedio B1; buona capacità di comprensione di testi in italiano.
Per LETTERE, STORIA, FILOSOFIA: discreta conoscenza dell'inglese al livello A2.

Programma del corso:

Per il CdL in LINGUE: saranno approfondite le conoscenze teoriche della lingua e consolidate le capacità pratiche nelle quattro abilità di base per favorire una sicura padronanza teorica e pratica della grammatica e della sintassi della lingua al livello B2. Sarà prestata particolare attenzione al testo di lettura, quale base per lo sviluppo delle abilità orali e fonte per un ampliamento lessicale.

Per essere ammessi all'esame di fine corso sarà indispensabile per frequentanti e non-frequentanti: i) sostenere il test orientativo d'ingresso all'inizio del I° semestre; ii) svolgere i 'progress tests' di fine semestre in ciascuno degli ambiti dell'esame.

L'esame prevede una prova scritta che si articola in: traduzione dall'italiano, test (grammatica, writing, reading comprehension), listening comprehension; e una prova orale (lettura, traduzione orale dall'inglese, colloquio in lingua). Per sostenere la prova orale è necessario aver superato la prova scritta.

Faranno parte integrante del corso i lettori tenuti dai Collaboratori ed esperti linguistici, dott.ssa Masturah Alatas e dott. David Tannert. I contenuti, i testi e gli orari dei lettori saranno indicati all'inizio del corso. Gli studenti che non potranno frequentare dovranno prendere contatto con i dott. Alatas e Tannert all'inizio del corso.

Per LETTERE, STORIA, FILOSOFIA: gli studenti seguiranno le lezioni ed esercitazioni di lettorato che saranno indicate all'inizio del corso. L'esame consisterà in una prova scritta - test di grammatica; con prova orale facoltativa solo per Lettere e Storia (che potrà essere sostenuta dopo aver superato lo scritto).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Margaret Johnson, *All I Want*, CUP, Cambridge English Readers, 2002,
2. (A) Antoinette Moses, *Dolphin Music*, CUP, Cambridge English Readers, 2002,
3. (A) Helen Naylor, *In the Shadow of the Mountain*, CUP, Cambridge English Readers, 2001,
4. (A) Rod Neilsen, *The Sugar Glider*, CUP, Cambridge English Readers, 2001,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi 'English Readers' saranno usati solo nel CdL in LINGUE.

Il testo per LETTERE, STORIA, FILOSOFIA sarà indicato all'inizio del corso.

I testi di riferimento (grammatiche, dizionari) saranno indicati all'inizio del corso.

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA

Prof. Stefano Torresi

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: L-LIN/07

Per Mutuazione da Lingua e traduzione spagnola i (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Acquisizione di conoscenze linguistiche di base, fino al raggiungimento del livello B1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, corrispondente al Diploma de Español como Lengua Extranjera (nivel inicial) rilasciato dall'Instituto Cervantes.

Acquisizione di conoscenze di carattere generale relative alla cultura spagnola e delle tecniche traduttive di base.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua italiana.

Programma del corso:

Il corso prevede una parte iniziale essenzialmente teorica e una seconda parte di carattere pratico. Dopo un'introduzione sulla situazione dello spagnolo nel mondo e dei cenni di storia della lingua spagnola, le lezioni verteranno su argomenti di ortografia, morfologia e sintassi della lingua spagnola contemporanea, senza trascurare l'analisi delle peculiarità linguistiche regionali e la metodologia traduttiva per la traduzione - prevalentemente letteraria - dallo spagnolo all'italiano. Successivamente saranno proposti alcuni esempi pratici di traduzione.

Nello specifico, alcuni degli argomenti trattati saranno i seguenti:

- . Cenni di storia della lingua spagnola
- . Dati diffusionali dello spagnolo
- . La situazione politico-linguistica in Spagna e la "normalizzazione linguistica"
- . Il mondo ispanofono: lo spagnolo come lingua nazionale, dominante e di minoranza
- . La traduzione: chiarimenti terminologici
- . Cenni di storia della traduzione
- . Tipologie testuali
- . Tipologia dei dizionari (bilingue, monolingue, analogici, ecc.) e istruzioni d'uso ai fini della traduzione
- . Struttura e uso di dizionari e corpora
- . Analisi linguistica e traduzione di alcuni testi letterari e giornalistici

Il corso è integrato da un ciclo di esercitazioni tenute da docenti madre lingua con svolgimento in entrambi i semestri.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. CASTRO, F. MARÍN, R. MORALES, S. ROSA, *Nuevo Ven 1. Libro del alumno*, Edelsa, Madrid, 2003,
2. (A) F. CASTRO, F. MARÍN, R. MORALES, S. ROSA, *Nuevo Ven 1. Libro de ejercicios*, Edelsa, Madrid, 2003,
3. (A) M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Laterza, Roma-Bari, 2006,
4. (A) H. BERSCHIN, J. FERNÁNDEZ-SEVILLA, J. FELIXBERGER, *La lingua spagnola. Diffusione, storia, struttura*, Le Lettere, Firenze, 2005,
5. (A) B. OSIMO, *Manuale del traduttore*, Hoepli, Milano, 2003,
6. (C) L. TAM, *Grande dizionario di spagnolo: spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*, Hoepli, Milano, 2004,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Oltre ai testi elencati, ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Spagnolo

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA

Prof.ssa Maria Paola Scialdone

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: L-LIN/14

Per Mutuazione da Lingua e traduzione tedesca i (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Avviare a un apprendimento linguistico solido e consapevole nel rispetto del quadro di riferimento europeo e introdurre tematiche di Landeskunde relative alla cultura e alla mentalità tedesca. L'intero corso va inteso come Vorstufe propedeutica al lavoro di traduzione.

Prerequisiti:

Non è richiesto nessun prerequisito.

Programma del corso:

Il corso è organizzato in due moduli distinti (A e B).

Il mod. A alternerà argomenti teorici a esercitazioni pratiche e si avvarrà di un approccio contrastivo alla coppia di lingue italiano-tedesco; il mod. B prevede lezioni frontali e adotta un taglio metodologico interculturale e lessicale.

Il corso da 9 CFU prevede sia il modulo A sia il modulo B

Il corso da 6 CFU solo il modulo A

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare la docente

Le lezioni di dottorato tenute da un collaboratore linguistico madrelingua sono da ritenersi parte integrante del corso, anche ai fini della valutazione finale

I testi da portare all'esame saranno indicati all'inizio del corso.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

LINGUA GRECA

Prof. Marco Fantuzzi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Acquisizione di nozioni avanzate di morfologia storica e dialettologia del greco antico, non disgiunta da commento letterario oltre che linguistico, inteso a stimolare le capacità di analisi esegetica dei testi negli studenti.

Prerequisiti:

Solido possesso della grammatica normativa del greco attico d'epoca classica.

Programma del corso:

Lettura di brani scelti da Omero, "Iliade"
(libri 6, 9, 22)

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Brillante, *Alle fonti della poesia mondiale: Omero, il canto VI dell'Iliade*, Loescher, Torino, 1995.
2. (A) U. Scatena, *Omero. Iliade, Libro 9*, Dante Alighieri, Roma - Citta' di Castello, 1986.
3. (A) E. Magnelli, *Omero, Iliade XXII*, La Nuova Italia, Firenze, 2006.
4. (A) D. Pieraccioni, *Morfologia storica della lingua greca*, D'Anna, Messina - Firenze, 1975.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare un'attenta analisi linguistica del testo greco dei libri 6 e 22 dell'Iliade (per intero), avvalendosi delle note fornite nelle note delle edizioni scolastiche consigliate nel programma generale e del manuale di Pieraccioni, di cui dovranno dimostrare solida conoscenza.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

greco antico (di supporto, per la lettura della bibliografia secondaria, è raccomandata la conoscenza dell'inglese)

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

greco antico

LINGUISTICA GENERALE

Prof.ssa Clara Ferranti

Ore: 30

Crediti: 12

SSD: L-LIN/01

Per Mutuazione da Linguistica generale (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

Obiettivi formativi:

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

PALEOGRAFIA LATINA

Prof. Giammario Borri

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/09

Per Mutuazione da Paleografia latina (corso di laurea: L15-AL/08, L15-MED/08, L15-MOD/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Favorire allo studente le abilità di base al fine di riconoscere le diverse tipologie di scritture manuali del mondo romano e medievale.

Prerequisiti:

Conoscenza degli elementi di base della lingua latina.

Programma del corso:

L'alfabeto latino e le scritture del mondo romano.
Particolarismo grafico alto medievale.
Scritture librerie del mondo medievale.
Scritture librerie della cultura basso medievale e umanistica.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) G. Battelli, *Lezioni di Paleografia*, Libreria Vaticana, Città del Vaticano, 1999,
2. (C) G. Cencetti, *Lineamenti di storia della scrittura latina*, Patron, Bologna, 1997,
3. (C) A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Bagatto Libri, Roma, 1992,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

A fine corso sarà distribuito un fascicolo di facsimili per la preparazione del colloquio d'esame. Una copia del fascicolo sarà depositata presso la portineria di Palazzo Ugolini.
Gli studenti non frequentanti concorderanno il programma d'esame con il docente.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non previste, ad eccezione dei testi in latino.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non previste.

PREISTORIA E PROTOSTORIA

Prof.ssa Giovanna Bergonzi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/01

Per Mutuazione da Preistoria e protostoria (corso di laurea: L15-ANT/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Fornire una informazione di base sugli aspetti principali della preistoria e della protostoria della penisola italiana, in particolare dell'Italia centrale. Lo studente che avrà seguito il corso sarà in grado di prendere parte ad una ricerca nel campo della preistoria e della protostoria.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

I. Preistoria e protostoria dalla metà dell'Ottocento alla realtà contemporanea: aspetti principali

I. Metodologia della ricerca :

- a. la misura del tempo: metodi di datazione
- b. la ricerca di nuovi dati: ricerche di superficie ("archaeological survey") e scavo
- c. l'utilizzo dei dati prodotti in passato: collezioni e musei, bibliografia, biblioteche, internet

III. Preistoria e protostoria della penisola italiana: dai resti archeologici alla ricostruzione dell'ambiente e della società

A. Preistoria della penisola italiana 1. Il Paleolitico 2. Il Neolitico 3. L'Eneolitico

B. Protostoria della penisola italiana: l'età del Bronzo

Esercitazioni su materiali preistorici o protostorici

IV

Gli studenti non frequentanti potranno concordare con il docente una esercitazione o una lettura aggiuntiva.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) RENFREW C., BAHN P., *Archeologia (seconda edizione italiana)*, Zanichelli, Bologna, 2006, Capitoli 1 e 4
2. (C) PERONI R., *Introduzione alla protostoria italiana*, Laterza, Roma - Bari, 1994,
3. (C) GUIDI A., PIPERNO M. (a cura di), *Italia preistorica*, Laterza, Roma - Bari, 1992, pp. 274 - 365

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA CONTEMPORANEA

Prof.ssa Paola Magnarelli

Ore: 40

Crediti: 12

SSD: M-STO/04

Per Mutuazione da Storia contemporanea (corso di laurea: L12-CI/08, L12-CM/08 classe: L-20)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso intende affrontare la storia della prima metà del Novecento attraverso il diffuso fenomeno del "crollo dello Stato", letto in una delle sue più recenti interpretazioni storiografiche.

Prerequisiti:

Interesse alla storia contemporanea e alle sue molteplici rilevanze critiche.

Programma del corso:

Il crollo dei grandi imperi polinzazionali e di altre realtà statuali tra la prima e la seconda guerra mondiale: similitudini e differenze nella politica e nella società.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Paolo Macry, *Gli ultimi giorni. Stati che crollano nell'Europa del Novecento*, il Mulino, Bologna, 2009, pp. 274
2. (A) Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto, *Storia contemporanea. Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 2008,
3. (A) Claudio Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2007, pp. 222

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti di Scienze della Comunicazione (8 cfu) il programma si compone dei voll. 1. e 2.

Per gli studenti di Lettere e Filosofia che seguono il corso da 12 cfu, il programma si compone dei voll. 1., 2. e 3.

Per gli studenti di Lettere e Filosofia che seguono il corso da 9 cfu, il programma si compone dei voll. 1. e 2. , più uno o due capitoli del vol. 3. (circa 30 pp.), a scelta dello studente ma da concordare con la docente.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO

Prof.ssa Maria Rosaria Caracciolo

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/05

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Visione di materiali audiovisivi concernenti spettacoli e rari documenti teatrali.

Obiettivi formativi:

Il corso si prefigge, muovendo dalla concreta analisi di scritti teorici del Novecento, dalla lettura di alcuni testi drammaturgici e delle relative attuazioni sceniche, risalendo, attraverso l'indagine iconografica, alle scansioni storiche del concetto di teatro, di fornire gli strumenti essenziali teorico-metodologici per affrontare la complessità del fatto teatrale e leggerne la scrittura scenica.

Prerequisiti:

Interesse fondato per il fatto teatrale.

Programma del corso:

Il corso si articola in tre aspetti:

1. PARTE GENERALE (ore 15 CFU 3)

Attraverso l'analisi di documenti iconografici e testi, verranno individuati i fenomeni più significativi sul piano storiografico e le modificazioni, a seconda delle varie età e culture, delle idee su cui si fonda il teatro, dallo spazio alla relazione attore-spettatore, dalle concezioni drammaturgiche alle forme di spettacolo.

2. PARTE MONOGRAFICA (ore 30 CFU 6)

2a. DISTRUGGERE IL TEATRO. Miti e destituzioni nel Teatro del Novecento.

Questa parte del corso si snoda tra le diverse teorie, da quelle dei maestri pedagoghi e rifondatori, volte a riteatralizzare il teatro, a quelle più radicali, con l'apparente paradosso di dimenticare il teatro per ridargli vita o di distruggerlo per salvarlo, in un percorso che, partendo dai Meiningen e Antoine, attraversando le grandi rivoluzioni che hanno dato vita a una nuova visione del teatro, con la 'nascita' dello spazio, la 'scoperta' della luce, quella del corpo etc., nonché autori quali Jarry, Pirandello, etc., perviene agli aspetti più significativi del secondo Novecento, fino al Living Theatre e a Carmelo Bene, con l'intento di fornire, insieme alle coordinate storico-teoriche, i criteri di analisi e lettura del fatto teatrale e della scrittura scenica.

2b. DRAMMATURGIA E TESTO SCENICO

Attraverso l'analisi dei materiali audiovisivi indicati nella sezione Testi 2b, verranno fornite indicazioni essenziali propedeutiche alla lettura di testo drammatico e testo scenico: dai meccanismi drammaturgici del dramma alla sua destinazione ultima, la scena.

I non frequentanti si atterranno al programma su esposto, completato da un testo di carattere generale per il Novecento, specificato nella sezione Testi loro riservata. Per quanto concerne il punto 2b. del Programma, sono pregati di procurarsi il materiale audiovisivo indicato nella sezione Testi 2b, o di mettersi in contatto con il docente.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Allegri, Luigi - Alonge, Roberto - et al, *Breve storia del Teatro per immagini*, Carocci, Roma, 2008, . pp. 300. (o fino p. 228 per l'eventuale scorporo di 3 CFU)
2. (A) Appia, Adolphe, *Attore musica e scena, Prefazione a c. di F. Marotti*, Feltrinelli, Milano, 1975, pp. 63-72; 139-144; pp. 186-188. (totale, pp. 16)
3. (A) Craig, Edward Gordon, *Il mio teatro, a c. di F. Marotti*, Feltrinelli, Milano, 1971, pp. 83-103
4. (A) Stanislavskij, Konstantin, *Il lavoro dell'attore*, Laterza, Roma-Bari, 1985, passi sparsi
5. (A) Mejerchol'd, Vsevolod E., *L'ottobre teatrale 1918/1939*, Feltrinelli, Milano, 1977, pp. 80-91 (con omissis)
6. (A) Artaud, Antonin, *Il teatro e il suo doppio*, Einaudi, Torino, 1968, pp.127-150; 204-8; 216-219; pp. 236-239; 242-249
7. (A) Copeau, Jacques, *È possibile un rinnovamento drammatico? in Cruciani, Fabrizio e Falletti, Clelia, Civiltà teatrale nel XX secolo*, Il Mulino, Bologna, 1986, pp. 137-151
8. (A) Brecht, Bertolt, *Il teatro sperimentale, in Scritti teatrali, I, Teoria e tecnica dello spettacolo, 1918-1942*, Einaudi, Torino, 1975, pp. 155-169
9. (A) Grotowski, Jerzy, *Per un teatro povero*, Bulzoni Editore, Roma, 1970, pp. 21-32; pp. 53-54; 59; pp. 135-144
10. (A) Brook, Peter, *Il teatro e il suo spazio*, Feltrinelli, Milano, 1972, pp. 11-49 (con omissis)
11. (A) Bene, Carmelo, *Opere*, Bompiani, Milano, 2004, pp. 3-5; 1309-1318

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Si specifica: A. Il testo n. 1 riguarda la PARTE GENERALE.

B. Il materiale costituito dai passi dei testi dal n. 2 a 11, riguardante la PARTE MONOGRAFICA 2a, per un totale complessivo di pp. 157, verrà depositato in portineria.

C. Per PARTE MONOGRAFICA 2b, si richiede la lettura dei seguenti drammi:

Jarry, Alfred, *Ubu re*, qualunque edizione;

Artaud, Antonin, *I Cenci*, Torino, Einaudi, qualunque anno di edizione;

Brecht, Bertolt, *L'opera da tre soldi*, qualunque edizione;

Beckett, Samuel, *Finale di partita*, qualunque edizione;

Genet, Jean, *Le serve*, qualunque edizione;

Inoltre (in relazione con Artaud) John Ford, *Peccato che sia una squaldrina*, qualunque edizione.

Verranno visionati il DVD dello spettacolo *Finale di partita*, per la regia di Carlo Cecchi; *L'opera da tre soldi*, regia Strehler; *Il principe costante* o *Akropolis* di J. Grotowski; *Nostra signora dei turchi*, o *Riccardo III* di C. Bene.

Per i NON frequentanti, al programma sopra esposto va aggiunto, in sostituzione delle lezioni sul Novecento:

Artioli, Umberto (a cura di), *Il teatro di regia. Genesi ed evoluzione (1870-1950)*, Roma, Carocci, 2004, pp. 19-80; 111-170.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DEL CRISTIANESIMO

Prof.ssa Letizia Pellegrini

Ore: 45**Crediti:** 9**SSD:** M-STO/07**Per Mutuazione da Storia del cristianesimo (corso di laurea: L15-0/08 classe: L-42)****Metodi didattici:**

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Acquisire sia le nozioni di base sia gli strumenti concettuali relativi all'ambito di studio; e in generale saggiare un metodo, corretto e aggiornato, per definire e osservare, sul piano storico, scenari complessi.

Prerequisiti:

Familiarità con gli usi cronologici dell'era cristiana, conoscenze elementari di storia medievale, orientamento nel lessico di base proprio del cristianesimo cattolico.

Programma del corso:

I contenuti del corso affronteranno i temi centrali della evoluzione e funzione del cristianesimo e della storia della Chiesa nell'Occidente latino tra la metà del IX e la metà del XVI secolo.

Dopo aver fornito tutte le nozioni relative al periodo tardoantico (il cristianesimo e il mondo romano, l'assetto dell'occidente latino tra il V e l'VIII secolo, definizione dell'ortodossia, sviluppo del monachesimo, elaborazione teorica del rapporto tra potere spirituale e potere temporale) necessarie a comprendere temi, fenomeni e problemi propri dei secoli successivi, il corso affronterà, per grandi sezioni cronologiche e tematiche, la storia del cristianesimo dall'età carolingia al concilio di Trento compreso, privilegiando le dimensioni politiche ed istituzionali della Storia della Chiesa (il che non può significare, almeno per il periodo preso in esame, storia 'interna' della Chiesa). Il corso è articolato in 6 unità cronologico-tematiche: 1) introduzione all'età carolingia e istituzione del sacro romano impero, 2) le ambivalenze del X secolo 3) i secoli XI-XII; 4) la chiesa in età bassomedievale; 5) il XV secolo: 6) la riforma della Chiesa e la Riforma "protestante".

Il programma di esame per i frequentanti consiste nello studio dei due manuali:

- G.M. CANTARELLA - V. POLONIO - R. RUSCONI, *Chiesa, chiese e movimenti religiosi*, Editori Laterza, 2001 [Manuali Laterza - 149]

- C. AZZARA, *Il papato nel Medioevo*, Il Mulino, 2006, pp. 111

Mentre per la parte moderna il volume da leggere è il seguente:

-- *Storia del cristianesimo. L'Età moderna* a c. di G. Filoramo e D. Menozzi, Editori Laterza, 1997 (fino a p. 238)

Gli studenti non frequentanti sono tenuti alla lettura del volume:

- *Storia del cristianesimo. Il Medioevo* a c. di G. Filoramo e D. Menozzi, Editori Laterza, 1997 (limitatamente alle parti I - redatta da Tabacco e III redatta da Merlo; ad eccezione quindi della parte centrale redatta da Gallina)

- *Storia del cristianesimo. L'Età moderna* a c. di G. Filoramo e D. Menozzi, Editori Laterza, 1997 (fino a p. 238)

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Filoramo - D. Menozzi (a cura di), *Storia del cristianesimo / Il Medioevo*, laterza, Roma-Bari, 1997, parte I (Tabacco) e parte III (Merlo)

2. (A) G. Filoramo - D. Menozzi, *Storia del cristianesimo - età moderna*, Laterza, Roma-Bari, 1997, fino a p. 238

3. (A) Azzara, *Il papato nel Medioevo*, Il mulino, Bologna, 2006, pp. 111

4. (A) Cantarella - Polonio - Rusconi, *Chiesa, chiese, movimenti religiosi*, Laterza, Roma, 2001, pp. 250

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 cfu frequentanti: testi 2 e 3

Programma da 6 cfu non frequentanti: testi 1, 2

Programma da 9 cfu frequentanti: 2 e 4

Programma da 9 cfu non frequentanti 1, 2, 3

Programma da 12 cfu frequentanti 2, 3, 4,

Programma da 12 cfu non frequentanti: 1, 2, 3

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DEL RISORGIMENTO

Prof.ssa Paola Magnarelli

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/04

Per Mutuazione da Storia del risorgimento (corso di laurea: L15-CON/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Leggere in modo critico ed aggiornato un tema centrale della storia italiana.

Prerequisiti:

Interesse per la storia italiana ed europea.

Programma del corso:

Il corso seguirà l'evolversi fattuale del Risorgimento italiano, contestualmente alle sue più aggiornate interpretazioni critiche.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Lucy Riall, *Il Risorgimento. Storia e interpretazioni*, Donzelli, Roma, 2007, pp. 183
2. (A) Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto, *Storia contemporanea. L'Ottocento*, Laterza, Roma-Bari, 2009,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof. Filippo Mignini

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/06

Per Mutuazione da Storia della filosofia Mod.1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti un quadro complessivo della discussione sulle principali teorie della divinità (epicureismo, stoicismo, accademia, scetticismo ecc.) nell'età antica attraverso un classico della filosofia e della letteratura latina, che tanta influenza ha esercitato sulla tradizione successiva. Gli studenti potranno, al tempo stesso, ricostruire la discussione filosofica e sperimentare la lingua e lo stile di uno dei massimi maestri dell'arte della parola.

Prerequisiti:

/

Programma del corso:

Titolo: Gli dèi degli antichi filosofi

Contenuto del corso: Lettura e commento del "De natura deorum" di Cicerone.

Testo di riferimento:

Cicerone, "De natura deorum. La natura divina", introduzione, traduzione e note di C. M. Calcante, 3 ed. Rizzoli, Milano 1996.

Testo di letteratura secondaria obbligatorio:

E. Narducci, Introduzione a Cicerone, Laterza, Roma-Bari, 2005.

Consigliati-non obbligatori:

E. Narducci, Cicerone. La parola e la politica, Laterza, Roma-Bari 2009

A. Marchesi, Il pensiero filosofico-religioso di Cicerone, CUSL, Parma 1985.

Per coloro che svolgeranno il corso al fine di ottenere 9 cfu, è obbligatorio studiare almeno uno a scelta dei due testi consigliati.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Cicerone, *De natura deorum. La natura divina*, Rizzoli, Milano, 1996, 404
2. (A) E. Narducci, *Introduzione a Cicerone*, Laterza, Roma-Bari, 2005, 243
3. (C) E. Narducci, *Cicerone. La parola e la politica*, Laterza, Roma-Bari, 2009, 450
4. (C) A. Marchesi, *Il pensiero filosofico-religioso di Cicerone*, CUSL, Parma, 1985, 233

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per coloro che sostengono un esame da 9 cfu è obbligatorio studiare almeno uno dei due testi consigliati.

Si precisa che non si fanno distinzioni tra frequentanti e non frequentanti, in quanto verranno messe a disposizione le registrazioni delle lezioni.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Latino

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Latino

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Prof. Maurizio Migliori

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/07

Per Mutuazione da Storia della filosofia antica Mod.1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso intende mostrare

- a) come vadano letti i dialoghi platonici;
- b) come Platone avvicini progressivamente il lettore alla concezione dialettica che lo caratterizza criticando la concezione eristica.

Prerequisiti:

Una conoscenza almeno manualistica di Platone

Programma del corso:

Dall'eristica alla dialettica: Lettura dell'Eutidemo di Platone.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Palpacelli, *L'Eutidemo di Platone. Una commedia straordinariamente seria*, Vita e Pensiero, Milano, 2008,
2. (A) Kahn Ch., *Platone e il dialogo socratico. L'uso filosofico di una forma letteraria*, Vita e Pensiero, Milano, 2009, Cap. X e altri che saranno indicati durante il corso

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altre indicazioni saranno fornite durante il corso

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Non si esclude qualche riferimento al greco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Nessuna

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Prof. Claudio Giorgini

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/08

Per Mutuazione da Storia della filosofia medievale Mod.1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Fornire conoscenze e informazioni storiche, filosofiche e teologiche sul pensiero di Agostino e la sua prospettiva metafisica ed etica attraverso l'analisi della seguente opera:
- «Il libero arbitrio» («De libero arbitrio»).

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

Essere e libertà in Agostino d'Ippona.

«De libero arbitrio»:

circostanze e cronologia - storicità e originalità - metodologia razionale - rapporto fede e ragione.

1. Posizione del problema: i due tipi di male e i loro autori.
2. L'azione cattiva, la passione e la legge.
3. Il libero arbitrio è la causa del peccato.
4. Le virtù cardinali e la beatitudine.
5. Dio e il libero arbitrio. Dal credere al comprendere.
6. Dimostrazione dell'esistenza di Dio.
7. L'ascesa a Dio.
8. La volontà libera è un bene.
9. Movimento naturale e movimento volontario.
10. Prescienza divina e libertà umana.
11. Creazione divina e responsabilità della volontà umana.
12. Lo stato di ignoranza e di difficoltà.
13. Il problema del libero arbitrio e della libertà.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) AURELIO AGOSTINO, *Tutti i Dialoghi. Contro gli accademici-La vita felice-L'ordine-Soliloqui-L'immortalità dell'anima-La grandezza dell'anima-Il libero arbitrio-La musica-Il maestro*, Bompiani, Milano, 2008, pp. 888-1209
2. (C) SANT'AGOSTINO, *Dialoghi/II. La grandezza dell'anima-Il libero arnitrio-La musica-Il maestro*, Nuova Biblioteca Agostiniana-Città Nuova, Roma, 1976, 137-377

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale
Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non previste

STORIA DELLA LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

Prof.ssa Maria Grazia Moroni

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/06

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Acquisire una conoscenza specifica delle problematiche culturali e delle forme letterarie dei primi secoli cristiani.

Prerequisiti:

Conoscenza di base della lingua latina.

Programma del corso:

Il corso intende illustrare le principali caratteristiche della letteratura cristiana fino al V secolo, con particolare riguardo al difficile incontro tra cristiani e pagani e al complesso fenomeno di innovazione, continuità e trasformazione dei generi letterari rispetto alla cultura classica.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Moreschini - E. Norelli, *Manuale di Letteratura cristiana antica*, Morcelliana, Brescia, 1999.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Fotocopie con i testi presi in esame saranno distribuite durante le lezioni.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELLA LETTERATURA GRECA

Prof. Marco Fantuzzi

Ore: 45**Crediti:** 9**SSD:** L-FIL-LET/02**Metodi didattici:**

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso fornirà agli studenti nozioni essenziali di storia della letteratura greca d'età classica, tramite la lettura di selezioni da alcune tra le opere più caratterizzanti della poesia greca d'età classica e d'età ellenistica, e rafforzerà la conoscenza della lingua greca negli studenti stessi, poiché gran parte dei testi saranno considerati nell'originale greco. Le letture in classe avranno anche lo scopo di suggerire agli studenti rilevanti nozioni di retorica e critica letteraria.

Prerequisiti:

Buona conoscenza del greco d'età classica (che gli studenti potranno facilmente acquisire ex novo o recuperare dagli studi di scuola superiore tramite qualsiasi manuale di greco ginnasiale).

Programma del corso:

- 1) Lettura di brani della tragedia "Elena" di Euripide
- 2) Lettura di epigrammi erotici del III sec. a.C.

La lettura in classe dei brani prescelti dovrà essere seguita dalla preparazione a casa da parte degli studenti dei manuali di Barthes e Dover, e dei saggi di Cerri e di Fantuzzi-Hunter (solo cap. 7).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) K. Dover, *La letteratura della Grecia antica*, Mondadori, Milano, 1992.
2. (A) M. Fusillo, *Euripide. Elena*, Rizzoli, Milano, 2004.
3. (C) C. Azan, V. Fascia, G. Ferraro, M. Pallante, *I volti di Elena*, Edizioni Simone per la Scuola, Napoli, 2004.
4. (A) G. Paduano, *Antologia Palatina: Epigrammi erotici*, Rizzoli, Milano, 1989.
5. (A) M. Fantuzzi - R. Hunter, *Muse e modelli*, Laterza, Bari, 2002, solo cap. 7.
6. (A) G. Cerri, *La madre degli dei nell'Elena di Euripide*, rivista "Quaderni di storia" 18, Bari, Dedalo, 1983, pp. 155-195.
7. (A) R. Barthes, *La retorica antica*, Bompiani, Milano, 2000.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare un'adeguata traduzione e inquadramento contestuale/ esegesi di Euripide, "Elena" (per intero) dall'originale greco, inoltre studiare il saggio di G. Cerri e i manuali di R. Barthes e di K. Dover, nonché per intero il volume di Fantuzzi e Hunter.

Gli studenti che seguono il corso per soli 8 CFU dovranno preparare un'adeguata traduzione e inquadramento contestuale/ esegesi di Euripide, "Elena" (per intero), dall'originale greco, studiare il saggio di G. Cerri, e i manuali di R. Barthes e di K. Dover.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

greco antico (per la bibliografia secondaria che sarà suggerita a lezione a seconda delle esigenze dei testi letti, potrebbe essere necessaria una conoscenza basilica dell'inglese)

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

greco antico

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Laura Melosi

Ore: 45**Crediti:** 9**SSD:** L-FIL-LET/10**Metodi didattici:**

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Orientare fra i molteplici aspetti del fenomeno letterario (storici, esegetici, metodologici) nella lunga durata della tradizione italiana.

Prerequisiti:

Conoscenza scolastica di base della materia.

Programma del corso:

PROGRAMMA da 9 CFU

Sullo sfondo del quadro storico-letterario d'insieme, dalle Origini al primo Ottocento, si approfondiscono alcuni momenti, autori e opere di particolare rilievo. Lo studio deve consentire il riconoscimento e la qualificazione dei movimenti letterari nazionali, insieme con la collocazione degli autori maggiori e delle loro opere più rappresentative nella tradizione italiana.

Costituisce parte integrante del programma la lettura di 10 canti dell'Inferno della Divina Commedia a scelta dello studente, da preparare con l'aiuto di un buon commento (Sapegno, Pasquini-Quaglio, Bosco-Reggio o altri).

PROGRAMMA da 12 CFU

La Bibliografia del programma da 9 CFU (a seguire) va integrata con la lettura di G. Ferroni, *Prima lezione di letteratura italiana*, Roma-Bari, Laterza, 2009, pp. 170.

INTEGRAZIONI PER NON FREQUENTANTI

Gli studenti sono tenuti a procurarsi i materiali disponibili nel sito web della docente e tutti i saggi che compongono la Bibliografia del corso, oltre al manuale.

Il programma va completato con la lettura integrale di 1 opera a scelta tra le seguenti: Dante, *Vita Nova*; Machiavelli, *Il Principe*; Foscolo, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. Carrai, *Introduzione a D. Alighieri, La Vita Nova*, Rizzoli BUR, Milano, 2009, pp. 5-23.
2. (A) M. Santagata, *Introduzione a F. Petrarca, Canzoniere*, Mondadori, Milano, 2004, pp. XXXIX-LXXXV.
3. (A) L. Surdich, *Il «Decameron»*, in *Id.*, *Boccaccio*, il Mulino, Bologna, 2008, pp. 55-105.
4. (A) P. Floriani, *I personaggi del «Cortegiano»*, in *Id.*, *I gentiluomini letterati. Studi sul dibattito culturale nel primo Cinquecento*, Liguori, Napoli, 1981, pp. 50-67
5. (A) R. Ruggiero, *Introduzione a N. Machiavelli, Il Principe*, Rizzoli BUR, Milano, 2008, pp. 5-31
6. (A) L. Caretti, *Ariosto e Tasso*, Einaudi, Torino, 1970, pp. 28-40
7. (A) M. Guglielminetti, *Trittico per la «Vita» di Alfieri*, in *Id.*, *L'io dell'ottantanove e altre scritture, a c. di C. Allasia e L. Nay*, Società Editrice Fiorentina, Firenze, 2009, pp. 55-84
8. (A) M. Palumbo, *«Ultime lettere di Jacopo Ortis»: le origini del romanzo italiano moderno*, in *Id.*, *Foscolo*, il Mulino, Bologna, 2010, pp. 37-60
9. (A) L. Melosi, *Introduzione a G. Leopardi, Operette morali*, Rizzoli BUR, Milano, 2008, pp. 5-21
10. (A) I. Calvino, *«I Promessi Sposi»: il romanzo dei rapporti di forza*, in *Id.*, *Una pietra sopra*, Mondadori, Milano, 1995, pp. 322-335
11. (C) C. Vecce, *Piccola storia della letteratura italiana: parte I, Il Medioevo; parte II, Il Rinascimento; parte III, L'età moderna*, Liguori, Napoli, 2009, pp. 3-359

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

L'adozione di un manuale di storia della letteratura italiana diverso da quello consigliato è facoltativa. Il periodo da studiare va dalla Origini alla prima metà dell'Ottocento.

I testi letti durante le lezioni sono a disposizione degli studenti nella pagina web della docente fra i materiali didattici del corso.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA - PROVA SCRITTA

Prof.ssa Laura Melosi

Ore: 15

Crediti: 3

SSD: L-FIL-LET/10

Metodi didattici:

Sostegno alla preparazione individuale. Organizzazione e gestione della prova.

Obiettivi formativi:

Attestare le capacità di comprensione di un testo critico.

Prerequisiti:

Formazione di base.

Programma del corso:

La prova consiste nella spiegazione letterale e nell'esposizione dei contenuti teorici e interpretativi di pagine di critica letteraria relative a opere della tradizione italiana.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) G. Ferroni, *Prima lezione di letteratura italiana*, Laterza, Roma-Bari, 2009, pp. 170.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

Prof. Giuseppe Flammini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/04

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il Corso si prefigge l'obiettivo di presentare i momenti salienti della storia letteraria di Roma con riferimento agli autori e ai generi letterari e, in particolare, di illustrare la morfologia del genere epigrammatico nel periodo compreso tra Ennio (ad es. autoepitaffio in distici elegiaci) e la produzione epigrammatica catulliana, riunita nella terza sezione del Liber (carmi 69-116).

Prerequisiti:

Conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua latina. Dovranno essere altresì noti i fatti salienti della storia politica e sociale di Roma con particolare riferimento all'età di Giulio Cesare.

Programma del corso:

Il programma di esame si articola nei seguenti punti:

1. Parte generale: Storia della letteratura latina dall'età delle origini fino alla caduta dell'impero romano d'Occidente (con esclusione degli Auctores cristiani). Manuale consigliato: una delle numerose edizioni del testo curato da G. Biagio Conte.
2. Parte speciale: Forme e caratteristiche dell'epigramma latino da Ennio a Catullo (i testi analizzati a lezione saranno forniti in fotocopia). Per quanto concerne gli epigrammi catulliani, sarà richiesta in sede di esame la lettura metrica (distico elegiaco), la traduzione e il commento dei seguenti carmi: 69; 70; 72; 73; 75; 76; 77; 81; 83; 84; 85; 86; 87; 91; 92; 93; 95; 96; 101; 104; 107; 108; 109; 116. Edizione adottata: C. Valerii Catulli Carmina, recognovit brevisque adnotatione critica instruxit R. A. B. Mynors, Oxonii, 1967 (I ed. 1958).
3. Lettura metrica (esametro dattilico), traduzione e commento di Virgilio, Eneide, libri I-III.
4. Tacito, Agricola.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA MEDIEVALE

Prof. Claudio Micaelli

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/08

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Far comprendere gli elementi di continuità e di discontinuità culturale nel passaggio dal tardoantico al Medioevo, illustrando la sintesi tra eredità classica e tradizione cristiana che si realizza ad opera dei principali autori della letteratura latina medievale.

Prerequisiti:

Conoscenza delle strutture morfosintattiche elementari della lingua latina e delle linee generali della storia europea nei secoli VI-XII.

Programma del corso:

Programma del corso.

Parte I. Linee generali della cultura e della letteratura latina medievale dal VI al XII secolo. La trattazione si soffermerà in particolare sui seguenti autori, considerati fondamentali: Boezio, Cassiodoro, Venanzio Fortunato, Gregorio Magno, Gregorio di Tours, Isidoro di Siviglia, Beda, Paolo Diacono, Alcuino, Pascasio radberto, Giovanni Scoto Eriugena, Raterio di verona, Pier Damiani, Anselmo di aosta, Abelardo, Guglielmo di Conches, Bernardo di Chiaravalle, Ugo di S. Vittore, Riccardo di S. Vittore, Giovanni di Salisbury.

Parte II. Isidoro di Siviglia e le Etymologiae. E' prevista la lettura di testi, forniti in fotocopia a lezione, per un numero complessivo di pagine non superiore a cinquanta.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Leonardi, *Letteratura latina medievale (secoli VI-XV); Un manuale.*, SISMEL-Edizioni Il Galluzzo, Firenze, 2003, pp. 3-302.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno utilizzate pagine del testo di Isidoro di Siviglia reperibili on-line nel sito "The Latin Library".

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

MOD.A

Prof. Diego Poli

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/12

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

La conoscenza di alcuni dei principali momenti dello sviluppo della lingua letteraria italiana nella prospettiva della 'questione della lingua' e delle innovazioni portate nel corso dell'Ottocento e Novecento

Prerequisiti:

Conoscenza di base della letteratura italiana e della linguistica generale

Programma del corso:

La concezione della lingua in Dante;
Il problema della questione della lingua nella cultura letteraria italiana;
La lingua in Matteo Ricci;
Leopardi e la traduzione;
La lingua del Futurismo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Marazzini, *Breve storia della lingua italiana*, il Mulino, Bologna, 2006 (per intero).

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

italiano

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

italiano

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

MOD.B

Prof.ssa Costanza Geddes da Filicaia

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/12

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si pone l'obiettivo di fornire allo studente un quadro esauriente su tre particolari aspetti della storia della lingua italiana: le sue origini, con particolare riferimento al passaggio dal latino al volgare sia in ambito giuridico che in ambito letterario, il cruciale momento di scelta di una lingua nazionale nella prima metà dell'Ottocento attraverso le figure di Leopardi e Manzoni e gli esempi della loro scrittura, l'italiano attuale.

Prerequisiti:

Ottima conoscenza dell'italiano sia scritto che orale, buona conoscenza della storia della letteratura italiana.

Programma del corso:

Programma frequentanti:

-Le origini del volgare:

i documenti testimoni del latino parlato;

i primi documenti tra latino e volgare: il Breve de inquisitione e l'Indovinello veronese

le prime testimonianze del volgare: il graffito delle catacombe di Commodilla, i placiti campani, l'iscrizione della basilica di san Clemente, il mosaico di Vercelli, la postilla amiantina

le prime testimonianze del volgare in ambito letterario: Rambaldo di Vaquerai, la poesia giullaresca, la poesia religiosa, la prima poesia amorosa e i canzonieri duecenteschi, la prima prosa narrativa (Guido Faba e il Novellino)

-La lingua italiana nella prima metà dell'Ottocento:

Leopardi e Manzoni tra scelte linguistiche e questione della lingua.

La lingua della prosa di Leopardi

La lingua della poesia di Leopardi

Leopardi nel dibattito sulla questione della lingua

Le riflessioni leopardiane sulla storia della lingua italiana

La lingua della prosa di Manzoni

La lingua della poesia di Manzoni

Manzoni nel dibattito sulla questione della lingua

-L'italiano d'oggi

I linguaggi settoriali

Il linguaggio della pubblicità

Il gergo giovanile

Come è cambiato lo scrivere lettere: da Leopardi alle email.

Programma non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare la docente via email o al ricevimento per concordare un programma alternativo

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Claudio Marazzini, *La storia della lingua italiana attraverso i testi*, Il Mulino, Bologna, 2006, pp. 250.

2. (C) Claudio Marazzini, *Breve storia della lingua italiana*, Il Mulino, Bologna, 2009, pp. 265.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELLA LINGUA LATINA

Prof. Giuseppe Flammini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/04

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il Corso consta di due momenti, nel primo dei quali sarà definito il rapporto del latino con le altre lingue ie., mentre nel secondo sarà illustrata la evoluzione della lingua latina attraverso l'esame di documenti epigrafici, forniti in fotocopia nel corso delle lezioni, e testi letterari. Per quanto concerne questi ultimi, si tratta di un'antologia di passi lucreziani, che saranno indicati infra nel programma.

Prerequisiti:

Gli Studenti dovranno essere provvisti della conoscenza delle strutture morfosintattiche fondamentali della lingua latina nonché della storia politica e sociale di Roma antica, ed in particolare del periodo compreso tra il III e il I secolo a. C.

Programma del corso:

Il programma di esame si articola nei seguenti punti:

1. Parte generale, da preparare sul manuale di I. Mazzini, Storia della lingua latina e del suo contesto, I. Linguistica e lingua letteraria, Roma, Salerno Editrice, 2007.

2. Il latino dell'età di Cesare. Lettura metrica (esametro dattilico), traduzione ed analisi linguistica di:

- Lucrezio, De rerum natura, libro I, vv. 1-155;
- Lucrezio, De rerum natura, libro I, vv. 483-634;
- Lucrezio, De rerum natura, libro III, vv. 1-230.

Il testo critico utilizzato nel corso delle lezioni è quello di C. Bailey, Titi Lucreti Cari, De rerum natura Libri sex, Oxford, At Clarendon Press, 1947.

3. Traduzione di Cicerone, Tusculanae Disputationes, libri I-II.

Gli Studenti che a causa di vari impedimenti non potessero frequentare le lezioni saranno tenuti a rispondere del punto 1. e del punto 3. del programma qui sopra indicato, mentre la materia rubricata sotto il punto 2. risulterà così modificata:

- Lucrezio, De rerum natura, libro I, lettura metrica, traduzione e commento.
- U. Pizzani, La distinzione lucreziana tra animus e anima, in Studi di Poesia latina in onore di Antonio Traglia, vol. I, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1979, pp. 229-252. (per questo contributo rivolgersi al Docente nelle ore di ricevimento).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof.ssa Mara Lacchè

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/07

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il Corso si propone di fornire strumenti metodologici per uno studio organico del sistema di riferimenti storici e tecnici che determinano le modalità della produzione musicale nell'epoca moderna e contemporanea, e in particolare nell'Europa della prima metà del XX secolo.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito.

Programma del corso:

Il corso si articola in due parti: la parte generale prevede lo studio delle forme e degli stili musicali nel corso del XIX e XX secolo; la parte monografica è dedicata al mondo musicale e culturale nell'Europa della prima metà del XX secolo. Sarà dato particolare risalto ai rapporti fra i vari movimenti e le varie espressioni artistiche (dal post romanticismo alle avanguardie, dalla dodecafonia a Webern), ai protagonisti del mondo musicale, alle più significative creazioni musicali del periodo, alle differenze fra la produzione in Germania, Francia e Italia.

(9 e 6 CFU, frequentanti e non frequentanti - vedere testi)

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Baroni, E. Fubini, P. Petazzi, P. Santi, G. Vinay, *Storia della Musica*, Einaudi, Torino, 1988, pp. 191-517.
2. (A) Guido Salvetti, *La Nascita del Novecento*, EDT, Torino, 1991, pp. 3-311.
3. (A) Andrea Lanza, *Il secondo Novecento*, EDT, Torino, 1991, pp. 3-83; 95-113.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Presentazioni power point, bibliografia, videografia e discografia consigliate (e presentate durante i corsi) saranno pubblicate fra i materiali didattici nella pagina personale del docente.

9 CFU: testi 1, 2, 3 e tesina

6 CFU frequentanti: testi 1, 2 e tesina

9 CFU: testi 1, 2, 3, tesina e lettura da concordare con il docente

6 CFU NON frequentanti: testi 1, 2, tesina e lettura da concordare con il docente

Modalità di valutazione:

Orale

oltre all'interrogazione orale circa la parte generale, sarà richiesta anche una tesina scritta su un argomento relativo al corso monografico (per 9 e 6 CFU).

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Francese, tedesco e inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Prof. Roberto Cresti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/03

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Fornire gli strumenti per comprendere alcune dinamiche fondamentali della storia e della cultura europee in rapporto alla storia dell'arte del secolo XX.

Prerequisiti:

Conoscenza scolastica della storia europea del secolo XX.

Programma del corso:

Scintille spirituali nella notte del mondo:
l'arte e le crisi del mondo occidentale nel secolo XX .

Il corso prenderà in esame le risposte fornite dagli artisti alle grandi crisi civili e culturali del secolo XX, crisi che hanno avuto il loro epicentro nelle due guerre mondiali del 1914-18 e del 1939-45. Attraverso tali tragiche vicende si è venuta affermando quella che Martin Heidegger ha definito "la notte del mondo", nella quale gli artisti hanno cercato di ripristinare una luminosità tuttavia consapevole della oscurità circostante, fornendo modelli teorici e pratici che risultano di particolare valore nella ulteriore crisi che l'umanità sta vivendo ai nostri giorni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Charles Baudelaire, *Il pittore della vita moderna*, Abscondita, Milano, 2004, pp. 11-36.
2. (A) Wassily Kandinsky, Franz Marc, *Il Cavaliere Azzurro*, commento e note di Klaus Lankheit, SE, Milano, 1988, pp. 123-156.
3. (A) Franz Marc, *La seconda vista. Aforismi e altri scritti*, a cura di Elena Pontiggia, SE, Milano, 1999, pp. 27-32.
4. (A) Renato Serra, *Scritti letterari morali e politici*, a cura di Mario Isnenghi, Einaudi, Torino, 1974, pp. 523-548.
5. (A) Carlo Carrà, *Il quadrante dello spirito*, Valori Plastici Anno 1, n. 1, 15 novembre, Roma, 1918, pp. 1-2.
6. (A) Gottfried Benn, *Lo smalto sul nulla*, Adelphi, Milano, 1992, pp. 11-26.
7. (A) Georg Simmel, *Il conflitto della civiltà moderna*, a cura di Giuseppe Rensi, SE, Milano, 1999, pp. 11-17; 26-35.
8. (A) Rudolf Steiner, *L'arte alla luce della saggezza dei Misteri*, Editrice Antroposofica, Milano, 1987, pp. 82-92.
9. (A) Jean Clair, *La responsabilità dell'artista*, Allemandi, Torino, 1997, pp. 17-24.
10. (A) Ernst Jünger, *Il cuore avventuroso*, Longanesi, Milano, 1986, pp. 16-18.
11. (A) Franco Rella, *Critica e storia. Materiali su Benjamin*, Cluva Libreria Editrice, Venezia, 1980, pp. 203-208.
12. (A) Johan Huizinga, *La crisi della civiltà*, Einaudi, Torino, 1988, pp. 1-19; 124-132.
13. (A) Wallace Stevens, *L'angelo necessario*, a cura di Massimo Bacigalupo, Coliseum, Milano, 1988, pp. 77-112.
14. (A) Giaime Pintor, *Sangue d'Europa*, a cura di Valentino Gerratana, Einaudi, Torino, 1975, pp. 185-188.
15. (A) Albert Camus, *Opere. Romanzi, racconti, saggi*, a cura e con introduzione di Roger Granier, apparati di Maria Teresa Giaveri e Roger Granier, Bompiani, Milano, 2003, pp. 342-368.
16. (A) Graham Sutherland, *Parafrasi della natura*, a cura di Roberto Tassi, SE, Milano, 1999, pp. 55-64.
17. (A) Carl Gustav Jung, *Opere. 10** Civiltà in transizione: dopo la catastrofe*, Bollati Boringhieri, Torino, 1998, pp. 11-37; 39-55.
18. (A) Curzio Malaparte, *La pelle*, Vallecchi, Firenze,, 1965, pp. 217-241.
19. (A) Giacomo Debenedetti, *Personaggi e destino*, a cura di Franco Brioschi, Il Saggiatore, Milano, 1977, pp. 197-211.
20. (A) Germano Celant, *L'inferno dell'arte italiana. Materiali 1946-1964*, Costa & Nolan, Genova, 1990, pp. V-XXX.
21. (A) Roberto Cresti, *Joseph Beuys: la parola e la rosa*, in *Aspetti della predicazione*, a cura di Gian Luca Frenguelli e Claudio Micaelli, EUM, Macerata, 2010, pp. 405-452.
22. (A) Viet Loers, *Sulle concezioni cosmologiche di Yves Klein*, in *Yves Klein*, a cura di Bruno Corà e Daniel Moquay, Silvana Editoriale, Milano, 2009, pp. 44-53.
23. (A) Francesco Arcangeli, *Dal Romanticismo all'Informale. II. Il secondo dopoguerra*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 44-53, 481-485.
24. (A) Michel Butor, *Le moschee di New York o l'arte di Mark Rothko*, in *Mark Rothko, Scritti*, a cura di Alessandra Salvini, Abscondita, Milano, 2002, pp. 53-81.

Parte istituzionale

25. (A) Pierluigi De Vecchi - Elda Cerchiarì, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 2004, Vol. III, II Tomo.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma è il medesimo per tutti (frequentanti e non frequentanti). Tutti i testi indicati in bibliografia, ad eccezione di *Arte nel tempo*, saranno messi a disposizione degli studenti durante lo svolgimento del corso.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Prof. Graziano Alfredo Vergani

Ore: 45**Crediti:** 9**SSD:** L-ART/01**Per Mutuazione da Storia dell'arte medievale (corso di laurea: L15-0/08 classe: L-42)****Metodi didattici:**

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

A - Fornire una conoscenza di base dello svolgimento dei fenomeni artistici nel Medioevo e una corretta strumentazione metodologica per valutarli nei loro aspetti formali, storici e culturali.

B - Approfondire la conoscenza di uno dei temi cardine dell'arte medievale, quello della relazione tra arte e politica, ovvero del ruolo giocato dalle richieste e dalle ideologie del committente sui caratteri formali di un manufatto artistico, tramite l'analisi della committenza di Bernabò Visconti.

Prerequisiti:

Oltre a possedere una conoscenza di base della terminologia storico-artistica, sarebbero auspicabile che gli studenti avessero seguito le lezioni o sostenuto un esame di Storia Medievale.

Programma del corso:

Parte prima (30 ore, CFU 6) - Istituzioni di storia dell'arte medievale.

Attraverso l'analisi delle diverse categorie di manufatti (architettura, scultura, pittura, arti applicate), si tratterà un quadro panoramico dello svolgimento dell'arte in Europa (con particolare attenzione all'Italia) tra il IV e il XIV secolo, illustrando le peculiari e mutevoli relazioni che intercorrono tra gli aspetti formali, le funzioni e i contenuti dei manufatti artistici. Per il Due e il Trecento, un'attenzione speciale sarà dedicata a una sintetica ma efficace delineazione delle personalità dei principali artisti attivi in Italia.

Temi principali:

- a) L'arte tardoantica e paleocristiana (IV-VI sec)
- b) L'arte barbarica in Italia: Goti e Longobardi (V-VIII sec)
- c) Le rinascenze carolingia e ottoniana (IX-X sec)
- d) L'arte romanica (X-XII sec)
- e) L'arte gotica (XII-XIV sec)
- f) La scultura gotica in Italia (XIII-XIV secolo)
- g) La pittura Bizantineggiante in Italia (XIII secolo)
- h) La rivoluzione pittorica di Giotto e i giotteschi
- i) La pittura a Roma tra la fine del Duecento e l'inizio del Trecento
- l) La pittura a Siena nel Trecento
- m) Trame e percorsi dell'arte in Italia nel XIV secolo

Parte seconda (15 ore, CFU 3) - Arte e politica nella Milano del Trecento: la committenza artistica di Bernabò Visconti
 Come apparirà chiaro dal taglio dato alle lezioni della parte istituzionale, il ruolo giocato dalle richieste dei committenti e dalle ideologie dominanti risulta determinante nella definizione formale e nella stratificazione dei contenuti e dei significati di un manufatto artistico medievale. La loro individuazione e la valutazione delle specifiche connessioni con le opere si qualificano quindi come momenti imprescindibili di una corretta interpretazione dei fenomeni artistici. Il corso monografico intende approfondire questo tema, attraverso un caso esemplare d'ambito milanese: quello della committenza di Bernabò Visconti, signore di Milano dal 1354 al 1385, passato alla storia ed entrato nell'immaginario collettivo come esempio paradigmatico del tiranno medievale. Una visione, questa, che ha a lungo offuscato altri tratti significativi della sua personalità, che fu quella di un appassionato giurista, di un amante della cultura cavalleresca e di un indefesso committente di residenze fortificate e di opere d'arte (codici miniati, cicli pittorici, monumenti scultorei), cui affidò il compito di manifestare, di fronte ai sudditi e ai nemici, tutta la sua potenza e magnificenza, in un cosciente e meditato recupero di quella che era stata la figura del principe fornita da Aristotele. Partendo da una ricostruzione delle vicende umane e politiche di Bernabò, se ne seguirà l'opera di committente negli anni, fino ad arrivare al caso emblematico della sua tomba monumentale, ora conservata al Castello Sforzesco di Milano.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. DE VECCHI e E. CERCHIARI, *Arte nel tempo, vol. 1, tomi I e II*, Bompiani, Milano, 1995, pp. 240-651
2. (C) G. BORA, G. FIACCADORI, A. NEGRI, A. NOVA (a cura di), *I luoghi dell'arte. Storia opere percorsi, 2, Dall'età longobarda al Gotico*, Electa - Bruno Mondadori, Milano, 2002, 7-266
3. (A) G. A. VERGANI, *L'arca di Bernabò Visconti al Castello Sforzesco di Milano*, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo, 2001,
4. (A) C. FRUGONI, *La voce delle immagini. Pillole iconografiche dal Medioevo*, Einaudi, Torino, 2010,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel corso delle lezioni verranno proiettate delle immagini, che saranno poi messe a disposizione degli studenti su supporto informatico.

Programma da 6 CFU per studenti frequentanti: testo n. 1 della lista

Programma da 9 CFU per studenti frequentanti: testi n. 1 e n. 3 della lista

Programma da 6 CFU per studenti non frequentanti: testi n. 1 e n. 4 della lista

Corso di Laurea triennale in Lettere Classe L10

Programmi a.a. 2010/11

Programma da 9 CFU per studenti non frequentanti: testi n. 1, 3, 4 della lista

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELLA MUSICA GRECA

Prof. Marcello La Matina

Ore: 45**Crediti:** 9**SSD:** L-FIL-LET/02**Metodi didattici:**

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

E' parte integrante del Corso l'ascolto (dove possibile, anche l'esecuzione) e la ricostruzione filologica dei nomi greci e di altri "standards" musicali.

Obiettivi formativi:

Rendere comprensibile allo studente il ruolo della musica nella cultura greca (dalle origini ad oggi), mostrandone la funzione teoretica, politica ed educativa attraverso la rilettura dei classici e l'ascolto dei compositori moderni, di musica colta ma anche di musica leggera ed etnica. Inoltre, ci si prefigge di affrontare una comparazione filologica e antropologica tra le forme della musica greca antica e quelle di altre importanti civiltà come quella indiana e quella cinese.

Prerequisiti:

Interesse verso le arti, la filosofia antica e contemporanea, l'analisi logica e i linguaggi notazionali. Conoscenze anche rudimentali di teoria musicale; lealtà e costanza nel lavoro intellettuale.

Programma del corso:

La musica dei Greci comparata con quella indiana e cinese.

-- Parte generale: * Età arcaico-classica: La musica "aristocratica" degli Achei e il canto lirico delle prime poleis. La musica dei filosofi e dei trattatisti (Pitagora, Platone, Aristotele, Plutarco, Aristide Quintiliano, Aristosseno di Taranto). La musica cristiana delle origini. * Età bizantina: La "musurgia" bizantina. Inni, kontakia, la musica liturgica e la teoria della respirazione esicasta. Gregorio Palamas. * La musica della Grecia moderna: musica e politica, dalla presa di Costantinopoli (1453) al 1821. La musica "politica" di Theodorakis. Musica e poesia (Iannis Ritsos, Nikiphoros Vrettakos, Odisseas Elitis, Nikos Kazantzakis); il mistero delle voci bulgare. Esiti sacri

-- Parte speciale: Caratteri delle culture musicali nel vicino e nel lontano Oriente: la musica in India e nella Cina premoderna.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Paolo Emilio Carapezza, *Antiche musiche elleniche (libro + CD musicale)*, mnemes, Palermo, 1997, per intero
2. (A) Giovanni Comotti, *La musica nella cultura greca e romana*, EDT, Torino, 1979, per intero
3. (A) Alain Daniélou, *Il tamburo di Shiva. La tradizione musicale dell'India del Nord*, CasaDeiLibri, Padova, 2007, per intero
4. (C) Autori Vari, *The Internet Chinese Music Archive*, Nandy Xie e Xiaoyu Li, <http://iBiblio.ORG/chinese-music/>, 2001, secondo le esigenze del Corso
5. (A) Lord Albert B., *Il cantore di storie*, Argo, Lecce, 2005,
6. (C) G. Piana, *Album per la teoria greca della musica*, (reperibile on-line), Milano, 2010,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altro materiale audiovisivo, performances dal vivo e interventi di esperti.

Modalità di valutazione:

Orale

Capacità di partecipazione ad eventi di ascolto attivo, presentazioni di temi, performances musico-coreutiche.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

greco antico, sanscrito, cinese, inglese e francese.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELL'ARTE MODERNA

Prof. Graziano Alfredo Vergani

Ore: 30**Crediti:** 9**SSD:** L-ART/02**Per Mutuazione da Storia dell'arte moderna Mod. a (corso di laurea: L15-0/08 classe: L-42)****Metodi didattici:**

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Approfondimento dei metodi di approccio monografico alla storia dell'arte attraverso lo studio della vita e dell'opera di uno dei protagonisti della pittura italiana allo snodo tra il XVI e il XVII secolo.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Titolo del corso: Caravaggio e lo specchio della realtà.

Nell'anno che segue le celebrazioni per la ricorrenza del quarto centenario della morte di Michelangelo Merisi da Caravaggio, il corso intende riproporre all'attenzione degli studenti la figura e l'opera di questo grande protagonista della pittura moderna italiana, alla luce delle più aggiornate ricerche e degli studi condotti in occasione delle iniziative promosse per tali celebrazioni. Il titolo del corso intende esprimere il peculiare taglio interpretativo che si intende dare all'analisi dell'opera dell'artista, il cui flagrante naturalismo, che tanto colpì i colti ambienti del collezionismo romano e napoletano della sua epoca e che ancora sorprende chiunque entri a contatto con i suoi dipinti, scaturisce in realtà da una complessa operazione mimetica, che non si risolve in una semplice copia della realtà ma si articola in una selezione di dati e in un processo dialettico tra reale e ideale, attraverso cui la verità delle cose acquista una forma altra, più schematica e immediata ma allo stesso tempo più profonda e comunicativa, come è della realtà che noi vediamo riflessa in uno specchio. Stante questo taglio interpretativo, di cui si renderà conto attraverso un'esame che riguarderà, oltre ai processi ideativi ed esecutivi, anche i soggetti e i contenuti delle opere, in relazione con la personalità dell'artista, le richieste dei committenti e la cultura dell'epoca, durante le lezioni verrà ripercorso l'intero iter dell'attività di Caravaggio, dalla formazione milanese nella bottega di Simone Peterzano, ai primi, miseri anni del soggiorno romano, dall'affermazione sulla scena con i teleri per la Cappella Contarelli in San Luigi dei Francesi, alla fortuna e alle difficoltà degli anni successivi, fino alla fuga a Napoli, a Malta, in Sicilia e ancora a Napoli, seguita dalla tragica morte a Porto Ercole nel 1610.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. VODRET, *Caravaggio l'opera completa*, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo, 2009,
2. (A) R. PAPA, *Caravaggio. Le origini, i modelli*, Giunti, collana "Art Dossier", Firenze, 2010,
3. (A) R. PAPA, *Caravaggio. Gli ultimi anni*, Giunti, collana "Art Dossier", Firenze, 2004,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante le lezioni verranno proiettate delle immagini, che saranno messe poi a disposizione degli studenti su supporto informatico

Programma da 6 CFU per studenti frequentanti: testo n. 1

Programma da 6 CFU per studenti non frequentanti: testi nn. 1, 2, 3

Per altre opzioni contattare il docente

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO

Prof.ssa Elisabetta Archetti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/01

Per Mutuazione da Storia economica e sociale del medioevo (corso di laurea: L15-MED/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è dimostrare agli studenti i mutamenti economici, sociali e giuridici che si evidenziano in Europa e in Italia con l'evoluzione dei sistemi finanziari e contrattuali.

Buona parte del corso è dedicata allo studio dei reali e rilevanti problemi di giustizia e miseria che si verificano in varie città europee per le attività finanziarie e usuarie svolte da italiani nati e formati nei comuni urbani del Centro-nord italiano definiti tutti "lombardi".

Prerequisiti:

Buona conoscenza della storia medievale offerta dalla scuola secondaria di secondo grado.

Programma del corso:

Il programma si articola in una prima parte relativa ai reali problemi creati in varie città europee dai finanziatori italiani (piemontesi, lombardi, toscani ecc.) tutti definiti "lombardi", sia in Inghilterra che Francia e Paesi Bassi, agli abitanti che si trovano poi in difficoltà nell'estinguere i propri debiti.

Tali questioni sono ben illustrate dal volume:

AA. VV. a c. d. RENATO BORDONE, L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI "I LOMBARDI" E MERCATO DEL DENARO NELL'EUROPA MEDIEVALE, Torino 1994, Scriptorium.FLORILEGI III, Paravia 1997, pp.23-97.

La seconda parte del corso riguarda lo studio delle elargizioni verso la Chiesa previste da una società europea capitalistica, commerciale ma di etica e religione certamente cristiana allo scopo di assistere e sostenere gli emarginati e i poveri.

Questa tematica è ben trattata nel libro :

GIACOMO TODESCHINI, VISIBILMENTE CRUDELI .MALVIVENTI, PERSONE SOSPETTE E GENTE QUALUNQUE DAL MEDIOEVO ALL'ETA' MODERNA , Bologna 2007, Il Mulino, Saggi pp 15-200

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giacomo Todeschini, *Visibilmente crudeli*, Il Mulino, Bologna, 2007, pp. 15-200

2. (A) Renato Bordone, *L'uomo del banco dei pegni "I Lombardi e il mercato del denaro nell'Europa medievale"*, Scriptorium. Florilegi III, Paravia, Torino, 1994, pp.23-107

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ore di lezione 45

CFU 9

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Latino

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DELL'ETA' MODERNA

Prof.ssa Augusta Palombarini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/02

Per Mutuazione da Storia economica e sociale dell'eta' moderna (corso di laurea: L15-MOD/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Gli studenti dovranno conoscere le tematiche relative alla storia economica e sociale di età moderna con particolare attenzione alle classi marginali

Prerequisiti:

Gli studenti dovranno avere una buona conoscenza della storia moderna politico-istituzionale

Programma del corso:

Il programma si articola in due parti.

1. temi e problemi di storia economica e sociale europea di età moderna
2. approfondimento di un particolare aspetto

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C.M.Cipolla, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, il Mulino, bologna, 2006, sino al capitolo II della Parte Seconda, incluso: La popolazione
2. (A) L.Del Panta, *Le epidemie nella storia demografica italiana*, Loescher, Torino, 1982, tutto

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti NON frequentanti dovranno preparare anche il seguente articolo:

R.Paci, Demografia, disponibilità alimentari e crisi di mortalità nelle Marche tra XIV e XVIII secolo, in "Proposte e ricerche", 16, 1986, pp.9-18.

Tutti i testi indicati nel programma sono disponibili per la consultazione nella biblioteca del Dipartimento.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA GRECA

Prof.ssa Luisa Moscati

Ore: 60

Crediti: 9, 12

SSD: L-ANT/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire un'introduzione alla Storia greca. Durante le lezioni verranno esposti alcuni temi e concetti fondamentali. Si cercherà in particolare di mettere in luce la complessa articolazione del mondo greco e di fare emergere aspetti comuni e sviluppi differenziati delle diverse comunità che ne sono state parte.

Prerequisiti:

Nozioni basilari di metodologia storica

Programma del corso:

Periodizzazione. Formazione e caratteristiche della polis. Stato etnico e stato federale. Migrazioni dell'Età oscura. Aspetti e problemi del movimento coloniale. Legislatori. Tirannidi. Origini e sviluppo della democrazia. Atene e Sparta: evoluzione istituzionale e assetti sociali. Relazioni interstatali: leghe e anfizionie

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna, 2005.
2. (A) F. Cordano - P. Schirripa, *Le parole chiave della storia greca*, Carocci, Roma, 2008.
3. (A) P. Funke, *Atene nell'epoca classica*, Il Mulino, Bologna, 2001.
4. (A) E. Baltrusch, *Sparta*, Il Mulino, Bologna, 2001.
5. (A) G. Camassa, *Forme della vita politica dei Greci in età arcaica e classica*, Monduzzi, Bologna, 2008.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Cartine e testi utilizzati durante le lezioni saranno reperibili online nella pagina personale del docente (nella sezione 'materiali'). Si raccomanda vivamente l'utilizzo di un Atlante storico scelto fra quelli in commercio.

Per l'esame da CFU 12 sono richiesti i testi 1, 2, 3, 4. Gli studenti non frequentanti aggiungeranno il testo 5.

Per l'esame da 9 CFU sono richiesti i testi 1, 2 e uno a scelta fra 3 e 4. Gli studenti non frequentanti aggiungeranno il testo 5.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA MEDIEVALE

Prof. Roberto Lambertini

Ore: 60

Crediti: 12

SSD: M-STO/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Visione e commenti di brani cinematografici di film ambientati nell'epoca medievale

Obiettivi formativi:

Padronanza cognitiva del quadro cronologico dell'età medievale; capacità di riconoscere specificità di un approccio storico ad una questione specifica del passato. Lo studente dovrà essere quindi in grado di collocare cronologicamente eventi salienti della storia medievale, di proporre riflessioni sulle questioni di periodizzazione, di impostare storicamente l'esposizione di un problema interpretativo relativo al Medioevo

Prerequisiti:

Conoscenza di nozioni-base di storia europea (formazione della scuola secondaria di secondo grado).

Programma del corso:

Il programma si articola in due moduli principali, di quali il primo ha una natura più istituzionale, mentre il secondo rappresenta l'approfondimento monografico.

I modulo (istituzionale), 30 ore.

Gli studenti saranno introdotti alle principali scansioni cronologiche del periodo storico tra V e XV secolo. Si evidenzieranno per grandi quadri i mutamenti socio economici, politico-istituzionali, culturali e di mentalità, articolando la trattazione in cinque grandi scansioni.

- a) La lunga fine del mondo antico.
- b) Il primo medioevo segnato da ascesa e crisi del modello carolingio.
- c) I mutamenti dell'XI secolo ed il "pieno medioevo" fino all'età di Innocenzo III.
- d) L'apogeo della civiltà medievale tra Duecento e Trecento.
- e) La caratteristiche del periodo tardo-medioevale dalla Peste Nera fino alle soglie dell'età moderna.

Una particolare attenzione sarà dedicata al rapporto dialettico tra dinamiche politico-istituzionali e loro interpretazione da parte dei contemporanei.

II modulo (approfondimento monografico), 30 ore.

Titolo: L'inquisizione medievale

Questa parte del corso si prefigge di contestualizzare e problematizzare le origini e lo sviluppo dell'Inquisizione nel periodo medievale, evidenziando continuità e trasformazioni constatabili al passaggio nell'età moderna. L'intento è quello di facilitare una percezione del fenomeno "inquisizione" nel Medioevo libera dalle influenze degli sviluppi posteriori

Gli studenti frequentanti i cui piani di studio prevedono:

6 CFU sono tenuti a preparare il manuale di Sergi-Bordone

9 CFU sono tenuti a preparare il manuale di Sergi - Bordone e la monografia di Dedieu.

12 CFU sono tenuti a preparare il manuale di Sergi-Bordone, la monografia di Dedieu e il volume di Marina Benedetti.

Gli studenti NON FREQUENTANTI sono tenuti ad aggiungere al programma previsto per i frequentanti anche la monografia di Cardini - Montesano

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Sergi - R. Bordone, *Dieci secoli di Medioevo*, Einaudi, Torino, 2009.
2. (A) J.-P. Dedieu, *L'inquisizione*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2003.
3. (A) M. Benedetti, *Inquisitori lombardi del Duecento*, Edizioni di storia e letteratura, Roma, 2008.
4. (C) F. Cardini - M. Montesano, *La lunga storia dell'inquisizione. Luci e ombre della «leggenda nera»*, Città Nuova, Roma, 2005.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti frequentanti i cui piani di studio prevedono

6 CFU sono tenuti a preparare il manuale di Sergi-Bordone

9 CFU sono tenuti a preparare il manuale di Sergi - Bordone e la monografia di Dedieu.

12 CFU sono tenuti a preparare il manuale di Sergi-Bordone, la monografia di Dedieu e il volume di Marina Benedetti.

Gli studenti NON FREQUENTANTI sono tenuti ad aggiungere al programma previsto per i frequentanti anche la monografia di Cardini - Montesano

Modalità di valutazione:

Orale
Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese (se necessario)

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese (se necessario)

STORIA MODERNA

Prof.ssa Maria Ciotti

Ore: 45

Crediti: 12

SSD: M-STO/02

Per Mutuazione da Storia moderna (corso di laurea: L15-0/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Acquisizione degli strumenti concettuali e delle conoscenze essenziali alla comprensione delle dinamiche della storia moderna e del senso stesso dell'aggettivo "moderno" applicato ad una data fase della storia europea.

Prerequisiti:

Interesse per il periodo storico interessato dal corso

Programma del corso:

Il corso si articola in 2 parti, una di base, a carattere generale, sul concetto di età moderna e la sua periodizzazione, e su temi chiave dell'età moderna; la seconda, di carattere monografico, verte sul sistema di reti commerciali e traffici globali sviluppatosi in età moderna

Programma del corso:

Parte generale: Il concetto di età moderna e la periodizzazione; i grandi mutamenti culturali, socio-economici e istituzionali correlati a fenomeni chiave quali la Riforma, l'espansione europea e l'incontro/scontro con l'"altro", il lento declino del Mediterraneo, la formazione dello Stato moderno, il passaggio da una società per ceti ad una di individui nel contesto delle rivoluzioni del tardo '700 e dell'età napoleonica.

N.B.: L'accertamento della preparazione sulla parte generale (da studiare su uno dei manuali indicati nei testi adottati) tramite un questionario scritto a risposta multipla è propedeutico all'esame orale sulla parte monografica che potrà essere sostenuto nello stesso appello o in altro successivo della stessa sessione di esami.

Parte monografica: Reti commerciali e traffici globali in età moderna: l'espansione europea e i suoi riflessi economici, politici e culturali.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Benigno, *L'età moderna. Dalla scoperta dell'America alla Restaurazione*, Laterza, Roma-Bari, 2005, pp. 379
2. (A) G. Gullino, G. Muto, E. Stumpo, *Il Mondo Moderno. Manuale di storia per l'università*, Monduzzi, Bologna, 2007, pp. 405
3. (A) W. Reinhard, *L'espansione europea. La conquista del Nuovo Mondo Americano e dell'Antico Mondo asiatico, in Storia d'Europa, vol. 4, L'età moderna*, Einaudi, Torino, 1995, pp. 5-55
4. (A) M. Fusaro, *Reti commerciali e traffici globali in età moderna*, Laterza, Roma-Bari, 2008, pp. 169
5. (A) G. Abbattista, *L'espansione europea in Asia*, Carocci, Roma, 2002, pp. 144

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

- Programma da 6 CFU: uno dei manuali a scelta (F. Benigno o G. Gullino, G. Muto, E. Stumpo) e l'articolo di W. Reinhard.
- Programma da 9 CFU: uno dei manuali a scelta (F. Benigno o G. Gullino, G. Muto, E. Stumpo), l'articolo di W. Reinhard e il saggio di M. Fusaro.
- Programma da 12 CFU: uno dei manuali a scelta (F. Benigno o G. Gullino, G. Muto, E. Stumpo), l'articolo di W. Reinhard, il saggio di M. Fusaro e quello di G. Abbattista.

Modalità di valutazione:

Scritto per la parte generale (il manuale)
Orale per la parte monografica

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA ROMANA

Prof.ssa Silvia Maria Marengo

Ore: 60

Crediti: 9, 12

SSD: L-ANT/03

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Conoscenza della storia romana dalle origini della città al 476 d. C. : avvenimenti politici e militari, aspetti sociali ed economici, istituzioni pubbliche.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

12 CFU - Il programma prevede : a. la conoscenza della storia generale (studio di un manuale a scelta tra quelli indicati ai numeri 1, 2, 3, 4, quest'ultimo riservato agli studenti che hanno già una buona padronanza della materia) ; b. conoscenza degli argomenti che saranno trattati durante le lezioni (introduzione alla disciplina, strumenti, questioni di storiografia romana, la società, le istituzioni pubbliche); c. corso monografico: la guerra sociale. Per i punti b. e c. saranno messi a disposizione testi e materiali durante il corso. - Gli studenti non frequentanti sostituiranno le lezioni (punti b. e c.) con lo studio dei testi nn. 5, 6, 7. Il punto a. rimane invariato

9 CFU - Punti a. e b. del programma da 12 CFU. - Gli studenti non frequentanti sostituiranno le lezioni (punto b.) con lo studio dei testi nn. 5 e 6. Il punto a. rimane invariato. Si raccomanda a tutti gli studenti l'uso di un buon atlante storico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Clemente, *Guida alla storia romana. Nuova edizione.*, Oscar Mondadori, Firenze, 2008, pp. 1-480.
2. (A) G. Geraci - A. Marcone, *Storia romana*, Le Monnier, Firenze, 2004, pp. 1-291.
3. (A) M. Pani - E. Todisco, *Storia romana*, Carocci, Roma, 2008, pp. 1-379.
4. (A) A. Ziolkowski, *Storia di Roma*, B. Mondadori, Milano, 2000, pp. 1-472.
5. (A) E.H. Carr, *Sei lezioni sulla storia*, Einaudi, Torino, 2000, capp. I-VI.
6. (A) G. Poma, *Le istituzioni politiche del mondo romano*, Mulino, Bologna, 2009, pp. 1-272.
7. (A) J. L. David, *La romanizzazione dell'Italia*, Laterza, Bari - Roma, 2002, pp. 3-174.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

TRADIZIONE DEI TESTI CRISTIANI

Prof.ssa Maria Grazia Moroni

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/06

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Fornire agli studenti gli strumenti necessari alla comprensione delle problematiche relative alla tradizione e all'edizione dei testi cristiani.

Prerequisiti:

Conoscenza di base della lingua latina.

Programma del corso:

Il corso intende illustrare aspetti essenziali della storia della Bibbia cristiana e della tradizione dei testi patristici. In particolare saranno affrontati i seguenti argomenti:

la formazione del canone scritturistico; Origene e la nascita della filologia biblica; la traduzione della Bibbia in Occidente; le veteres latinae e la Vulgata; l'editoria biblica nei secoli XV-XVIII; le varianti d'autore; le interpolazioni dottrinali; le traduzioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G.M. Vian, *Bibliotheca divina. Filologia e storia dei testi cristiani*, Carocci, Roma, 2001, 15-281.
2. (A) G. Pasquali, *Storia della tradizione e critica del testo*, Casa editrice Le Lettere, Firenze, 2007, pp. 395-465.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Fotocopie con i testi presi in esame saranno distribuiti durante le lezioni.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate